

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Anno XXIV - N. 129

Siena, maggio – giugno 2017

Pubblicato il 26 luglio 2017

BOLLETTINO UFFICIALE

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università



PARTE I

Modifiche di Statuto, Regolamenti, disposizioni di carattere generale

Sommario**Regolamenti Didattici dei Corsi di studio**

- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze internazionali
(Classe LM-52 Relazioni internazionali): modifica art. 14 (D.R. n. 550/2017 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.)..... Pag. 5
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni
sanitarie (Classe LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie)
(D.R. n. 548/2017 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.)..... “ 6

Altri Regolamenti

- Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi
dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena A.A. 2017/2018
(D.R. n. 538/2017 - Area Serv.Stud. Div.Corsi.I e II Livello.)..... “ 59
- Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia: modifica art. 14
(D.R. n. 600/2017 - Div.Atti.Norm.Aff.Ist.)..... “ 73

Divisione Atti normativi
e affari istituzionali

D.R. Rep. n. 550/2017
Prot. n. 48578 del 24.05.2017

**Regolamento didattico del corso di laurea
magistrale in Scienze internazionali (Classe
LM-52 Relazioni internazionali): modifica art.
14**

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con decreto 8 febbraio 2017 n. 60;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, del dipartimento di Scienze politiche e internazionali, nonché all'attribuzione, al medesimo dipartimento, della titolarità del corso di laurea magistrale in Scienze internazionali (Classe LM-52);

- visto il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze internazionali (Classe LM-52) emanato con decreto rettorale n. 1989/2014 del 23 dicembre 2014;

- vista la proposta di modifica dell'articolo 14 del precitato Regolamento didattico, deliberata dal Consiglio di dipartimento di Scienze politiche e internazionali nella seduta del 22 marzo 2017;

- vista la nota prot. 364-III/2 del 19 aprile 2017 con la quale il Direttore del dipartimento di Scienze delle politiche e internazionali precisava il contenuto della modifica del sopraccitato articolo 14;

- vista la delibera n. 83/2017 con la quale il

Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2017, esprimeva parere favorevole sulla proposta di modifica dell'articolo 14 del Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze internazionali (Classe LM-52);

- vista la delibera n. 89/2017 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 15 maggio 2017, approvava la sopracitata proposta di modifica;

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze internazionali (Classe LM-52) la modifica dell'articolo 14, nei termini proposti;

DECRETA

Articolo unico

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze internazionali (Classe LM-52) emanato con D.R. n. 1989/2014 del 23 dicembre 2014 è modificato, a valere dall'a.a. 2017/2018, nei termini di cui al comma 2.

2. Al comma 2, dell'articolo 14 del Regolamento di cui al comma 1, dopo il punto finale del primo periodo è aggiunto il seguente periodo: "Ottengono inoltre n. 2 CFU, tipologia "Stage, tirocini e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", per le capacità relazionali acquisite nell'esperienza maturata".

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 24 maggio 2017

Il Rettore

Divisione Atti normativi
e affari istituzionali

D.R. Rep. n. 548/2017
Prot. n. 48531 del 24.05.2017

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe Lm/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie)

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con decreto 8 febbraio 2017 n. 60;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n.

93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze, nonché all'attribuzione, al medesimo dipartimento, della titolarità del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2);

- considerata la necessità di adeguare i regolamenti didattici dei corsi di studio all'attuale organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-cds, da allegare comunque a ciascun regolamento didattico;

- vista la delibera n. 285/2016 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze, nella seduta del 22 novembre 2016, proponeva il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2);

- vista la delibera n. 86/2017 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2017, esprimeva parere favorevole sulla sopracitata proposta;

- vista la delibera n. 90/2017 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 15 maggio 2017, approvava la sopracitata proposta di Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2);

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2) nei termini proposti;

DECRETA

Articolo unico

1. È emanato il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2) a valere dall' a.a. 2016-2017 nel testo di cui all'allegato, facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 24 maggio 2017

Il Rettore

ALLEGATI

1. Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO LAUREA MAGISTRALE IN

Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie - Health Professions of Rehabilitation Sciences Classe LM/SNT2 - Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena
- per CdLM, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie - Health Professions of Rehabilitation Sciences; Classe LM/SNT2 - Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
- per CFU, Credito Formativo Universitario
- per SSD, Settore Scientifico Disciplinare
- per SUA-cds, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (All. 1)

Articolo 2 - Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie - Health Professions of Rehabilitation Sciences, appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali LM/SNT2 - Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. La titolarità del CdLM è attribuita al Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze.

3. Il CdLM ha una durata normale di 2 anni e l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività con elevata qualificazione nell'ambito delle Scienze

Riabilitative.

4. Per il conseguimento della Laurea in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è necessario avere acquisito 120 CFU come da quadro B sez. Qualità della scheda SUA-cds che riporta il Piano degli Studi del Corso. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdLM, relativi alla formazione di laureati che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline riabilitative, sono riportati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

2. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei rispettivi Quadri A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 5 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Possono essere ammessi al CdLM i laureati in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi. L'accesso al CdLM è programmato a livello nazionale con apposito Decreto Ministeriale annuale come indicato nel Quadro A sez. Qualità della scheda SUA-cds.

Articolo 6 - Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al CdLM è richiesto il possesso di requisiti curriculari verificato secondo le modalità previste nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità, e che gli studenti ammessi al primo anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Articolo 7 - Ammissione

1. La prova si svolge secondo le modalità illustrate nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 8 - Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del CdLM sono riportate nel

Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 9 - Valutazione della Qualità della Didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nelle rispettive sezioni dei quadri D sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 10 - Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il CdLM sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 11 - Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di Studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

Può inoltre essere previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 12 - Mobilità internazionale degli studenti

1. Il CdLM aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B SUA-cds. Sez. Qualità.

Articolo 13 - Piano delle attività formative

1. Il piano di studi del CdLM è riportato nel Quadro B SUA-cds. Sez. Qualità e prevede il conseguimento di 120 crediti formativi universitari, comprensivi di attività didattica teorica (ex cathedra), di attività didattica professionale (ADP) e di attività didattica opzionale (ADO); una quota dei crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.

2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdLM, per conseguire il titolo di studio universitario, costituisce il CFU.

3. Al CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo dello studente.

4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU. Il CdL prevede quindi, nel corso dei due anni, 120 CFU totali secondo il piano di studi.

5. Per ogni tipologia di attività, il numero di ore della didattica per un CFU è di:

a. 10 ore per le lezioni frontali (attività didattica teorica);

b. sino a un massimo di 15 ore per le esercitazioni ed i laboratori;

c. 25 ore per il tirocinio (attività didattica professionalizzante) da effettuare nelle strutture di riferimento.

6. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

7. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea / Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 14 - Attività Didattica Teorica - Coordinatore del Corso Integrato

1. L'attività didattica teorica è articolata in Corsi Integrati (o insegnamenti) semestrali formati da più insegnamenti (o moduli), descritti nel Piano degli Studi.

2. Nell'ambito della didattica teorica, il Coordinatore del Corso Integrato esercita le seguenti funzioni:

a. referente per il Comitato per la Didattica e per gli studenti relativamente agli insegnamenti del Corso Integrato;

b. responsabile della corretta conduzione delle attività didattiche;

c. responsabile delle valutazioni online dei docenti del C.I.;

d. responsabile dell'attivazione della didattica tutoriale;

e. responsabile della programmazione del calendario degli esami da trasmettere al Comitato per la Didattica;

f. presidente, di norma, della Commissione di esame del Corso Integrato da lui coordinato.

Articolo 15 - Frequenza

1. La frequenza all'attività didattica (core curriculum), all'attività didattica a scelta dello studente (ADS), alle altre attività formative e alle attività didattiche professionalizzanti (ADP) previste dal piano di studio, è obbligatoria per il settantacinque per cento delle attività programmate su ogni singolo modulo.

2. La frequenza delle attività di Laboratorio e di Tirocinio Clinico è obbligatoria al cento per cento delle attività programmate. La stessa viene verificata e attestata dai singoli Tutor mediante il libretto di Tirocinio. Il Responsabile della Didattica Professionale (RDP) programma, gestisce e coordina le attività.

3. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal coordinatore del Corso Integrato, che comunica i nominativi degli studenti che non ottengono l'attestazione di frequenza al Comitato per la Didattica.

4. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza, nel successivo anno accademico viene iscritto con l'obbligo di frequenza dei moduli per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

5. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo, se prevista.

Articolo 16 - Attività didattica professionalizzante (ADP)

1. Il tirocinio si propone di fornire agli studenti del CdL opportunità per sviluppare competenze nei processi professionali avanzati, gestionali, formativi e di ricerca nel proprio campo specifico e nell'area della classe di appartenenza.

2. Il tirocinio comprende: attività di laboratorio, sessioni tutoriali applicative con feedback costanti, compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici con mandati di studio guidato e presentazione di un Project Work. Tali attività devono essere svolte per almeno 30 CFU, con la supervisione e la guida di Tutor professionali appositamente assegnati e coordinate dal responsabile della didattica professionale.

3. Per conseguire le finalità formative delle AFP, l'Ateneo si avvale di convenzioni con aziende sanitarie pubbliche o private che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture.

4. Il percorso è monitorato con un libretto di tirocinio appositamente strutturato e con schede di valutazione.

Articolo 17 - Attività didattica opzionale

1. Il Piano di Studi dello studente deve comprendere attività formative liberamente scelte

fra tutta l'offerta dell'Ateneo, corrispondenti a 6 CFU (attività didattiche opzionali, ADO).

2. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea / Laurea Magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica

3. La verifica del profitto della ADO dà luogo ad una votazione in trentesimi.

Articolo 18 - Apprendimento autonomo

1. Il CdLM, in riferimento alle attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore (non inferiore a 15 per ogni CFU come da Art. 4 c. 4 del D. Interm. 19/02/2009) completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo.

2. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:

- a. allo studio personale, per la preparazione degli esami;
- b. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CdLM per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione.
- c. all'internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.

Articolo 19 - Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni singolo modulo.

2. Le sessioni di esame vengono definite annualmente dal Comitato per la Didattica secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 20 - Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

2. Il conseguimento del livello B2 della lingua inglese è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo. A

tale conoscenza della lingua inglese sono attribuiti 6 CFU.

Articolo 21 - Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 22 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 23 - Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche della scheda SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 24 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

a.a. 2016-2017



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie(<i>IdSua:1533516</i>)
Nome del corso in inglese	Health Professions of Rehabilitation Sciences
Classe	LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9895
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ULIVELLI Monica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI BARTOLO	Rosanna Maria	MED/38	RU	1	Caratterizzante
2.	GIANNINI	Fabio	MED/26	PA	1	Caratterizzante
3.	SESTINI	Piersante	MED/10	PA	1	Caratterizzante
4.	ULIVELLI	Monica	MED/26	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Pompili Giulia Pentangelo Antonio Dragone Daniele Gioia Myriam
Gruppo di gestione AQ	DANIELE DRAGONE ALESSANDRO ROSSI MONICA ULIVELLI PAOLA VANNINI

Tutor

Vito DI MARTINO dimartino7@student.unisi.it
Monica ULIVELLI
Arianna FARRONATO farronato@student.unisi.it
Frida QYRDETI
Bernard Fabrice SIGNE
Giuseppe Maria Valerio POLIZZI polizzi5@student.unisi.it

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie è rivolto agli otto profili della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione SNT/02 (educatore professionale, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, podologo, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale). Il corso è strutturato in 120 CFU, articolati su due anni, di cui 70 di didattica frontale, 30 da acquisire in attività didattico - formative specifiche (pratica clinica, tirocinio, laboratori didattici e journal club) e 20 CFU di altre attività (corsi opzionali, di lingua e preparazione tesi), ivi compresa l'acquisizione dell'inglese - livello B2. Il CDLM consente allo studente già laureato e professionista di:

- approfondire il ragionamento clinico specifico di ogni profilo professionale in base all'aggiornamento scientifico della letteratura;
- aggiornarsi sui progressi clinici e organizzativi nell'ambito delle neuroscienze e della riabilitazione in generale;
- sviluppare obiettivi di apprendimento specifici nel campo della Metodologia della Ricerca, del Management sanitario (tramite lo studio delle Scienze Giuridico - Economiche applicate alla Sanità), delle Metodologie didattiche e del tutoring; nel percorso ampio spazio è dedicato a ricerca e innovazione tecnologica applicate alla riabilitazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e Internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative sul territorio della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 25 marzo nell'Aula Magna Storica dell'Università. Presenti il Magnifico Rettore, il Prorettore alla Didattica ed i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni di Siena, Arezzo e Grosseto. Il Rettore ha illustrato i criteri fondamentali dell'adeguamento alla nuova normativa dei nuovi Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale - in particolare relativamente alla ridefinizione dei CdS delle Professioni Sanitarie ai sensi del D.M. 270/04 - soprattutto nel rispetto del D.M. 22 settembre 2010 n. 17. Il processo ha comportato una revisione complessiva degli ordinamenti didattici ed è stato attuato in linea con il principio della sostenibilità dell'offerta formativa nel tempo. Il Prorettore alla Didattica ha dettagliatamente illustrato gli aspetti qualificanti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di nuova istituzione, con particolare riferimento al rapporto Università-Territorio, sottolineando come la coerenza tra progettazione dell'Offerta Formativa ed esigenze del mondo del lavoro costituisca un obiettivo primario nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico nel settembre 2008 ed aggiornate nella seduta del 21 dicembre 2010. Dopo gli interventi dei Presidi, un proficuo confronto con le parti sociali ha evidenziato argomenti e proposte che, approfondite e sistematizzate, forniscono utili indicazioni in vista della attivazione dell'Offerta Formativa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e Internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/04/2016

Il giorno 19 gennaio 2016, nel quale (vedi allegato) si è svolta la riunione del DSMCN con i rappresentanti delle parti sociali, erano presenti l'associazione italiana Fisioterapisti (AIFI) e l'associazione degli Ortottisti (AIORAO) e anche i rappresentanti del mondo del lavoro.

Sono state analizzate le criticità e i punti di forza riferite alla formazione delle suddette professioni afferenti alla classe SNT/02, iniziando così un dialogo collaborativo e una riflessione comune per futuri sviluppi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: consultazione parti sociali_2016

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dirigente/coordinatore/responsabile di processi avanzati nel campo della riabilitazione

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni dirigenziali e/o di coordinamento nel campo del management e dell'organizzazione delle attività di riabilitazione, di

elaborazione, costruzione e implementazione dei percorsi didattici e pedagogici applicati alla riabilitazione

competenze associate alla funzione:

DIRIGENTE AREA RIABILITAZIONE (L.43/06) - RESPONSABILE /DIRETTORE DELLA DIDATTICA PROFESSIONALE DEI CDL DI AREA SANITARIA E DEL CDLM IN SCIENZE RIABILITATIVE - DIRETTORE DI AREE PROFESSIONALI NEL SETTORE PUBBLICO E/O PRIVATO

sbocchi occupazionali:

Il Laureato Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie trova collocazione nell'ambito dei SS.SS. Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N. (Cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici) ove si rendano necessarie competenze direzionali di area manageriale, di ricerca applicata e di formazione. Il possesso della Laurea Magistrale è requisito legislativamente e contrattualmente richiesto nei ruoli del S.S.N. (L. 43/2006) per posizioni di dirigenza e didattica.

Dirigente - Responsabile delle attività professionali dell'area della riabilitazione sia in campo organizzativo che didattico

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di gestione del personale e di organizzazione dell' area riabilitativa, di processi e procedure riabilitative a livello di management ; funzione di progettazione e implementazione di procedure e percorsi riabilitativi; funzione di elaborazione e progettazione della formazione in campo sanitario, a livello di accesso alla professione e/o ECM

competenze associate alla funzione:

Direttore/ responsabile della Didattica Professionale dei CDL di area sanitaria (classe della riabilitazione) Dirigente di area riabilitativa - Responsabile di processi di accreditamento - Responsabile di aree specifiche in campo organizzativo

sbocchi occupazionali:

Il Laureato Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie trova principalmente collocazione nell'ambito dei SS.SS. Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N. (Cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici) ove si rendano necessarie competenze direzionali di area manageriale, di ricerca applicata e di formazione. Inoltre il possesso della Laurea Magistrale è requisito legislativamente e contrattualmente richiesto per ricoprire il ruolo di Direttore della Didattica Professionale dei corsi i Laurea triennali e/o magistrali della specifica area.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Non sono previsti debiti formativi per i professionisti in possesso della laurea in una delle professioni sanitarie della classe SNT/2 (Professioni della Riabilitazione: educatore professionale, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, podologo, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale).

Possono altresì accedere al CDLM i candidati in possesso del "titolo abilitante" conseguito con il Diploma Universitario se nel loro percorso sono stati effettuati almeno 15 CFU nei SSD MED/48 e 40 CFU in attività di Tirocinio. Per i candidati in possesso di Diplomi e/o attestati delle relative professioni (educatore professionale, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, podologo, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale), conseguiti con precedenti ordinamenti non universitari e riconosciuti dai relativi decreti Ministeriali come titoli equipollenti, i requisiti di accesso e i debiti formativi saranno indicati nel Regolamento Didattico del CDLM.

Il corso è ad accesso programmato. Il numero di studenti ammissibili, nei limiti definiti dalla classe, sarà deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti, di concerto con il SSR e le Associazioni di riferimento in relazione alla normativa vigente (D.L. 264/99).

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie soggetti in possesso della laurea in una delle professioni sanitarie della classe SNT/2 (Professioni della Riabilitazione: educatore professionale, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, podologo, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale) per i quali non sono previsti debiti formativi e/o di titolo equipollente ai sensi della normativa vigente o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti con debiti formativi, che saranno indicati dal Regolamento Didattico del CDLM. Per l'accesso al corso sono richieste le conoscenze teorico-pratiche relative agli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie della classe L/SNT2.

La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite i risultati conseguiti nella prova di ingresso al corso, vertente sulle conoscenze richieste per l'accesso: teoria e pratica pertinente l'esercizio delle professioni sanitarie della Riabilitazione; cultura generale e ragionamento logico; regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese; scienze umane e sociali.

Verifica della preparazione personale: l'adeguatezza della preparazione personale sarà oggetto di verifica con modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

25/03/2016

Le modalità, la tempistica, i requisiti richiesti, i criteri per la valutazione dei titoli, della prova d'esame e per la compilazione della relativa graduatoria finale, sono riportati nel Bando dell'Università degli Studi di Siena, in riferimento alle indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca. A titolo esemplificativo, si allega il bando dell'A.A. 2015.2106.

Pdf Inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: bando lauree magistrali scienze riabilitazione

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

23/04/2014

Obiettivi formativi specifici del Corso.

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei

profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici.

I laureati magistrali compresi in questa classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale, educatore professionale), propongono protocolli, metodi e procedure inerenti le scienze del recupero, gestiscono sia a livello organizzativo che didattico formativo l'area della riabilitazione, della cura e della prevenzione delle patologie e dei disturbi della motricità, delle disabilità motorie, psicomotorie e del linguaggio, dei disturbi motori e sensoriali della vista, delle patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva, delle patologie psichiatriche, della terapia educativa finalizzata al reinserimento psicosociale di soggetti in difficoltà.

La Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie si propone di:

fornire una metodologia professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi, e di ricerca clinica in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe;
approfondire le conoscenze di base delle scienze pertinenti ad ogni figura professionale della classe, necessarie per assumere decisioni in campo riabilitativo;

sviluppare un approccio integrato delle tecniche, delle procedure e del management sanitario, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta, per la gestione delle risorse umane, tecnologiche, informative, finanziarie di cui dispongono le strutture sanitarie;

fornire conoscenze metodologiche in campo pedagogico / didattico che consentano di intervenire nei processi formativi dell'area sanitaria, nell'insegnamento disciplinare pertinente alla specifica figura professionale, nella formazione di base, complementare e permanente, nelle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio ;

incrementare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area pertinenti alle figure professionali della classe, nelle aree clinico - assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;

Gli obiettivi formativi specifici di questo Corso sono rivolti alla formazione avanzata dei laureati, già abilitati all'esercizio di una delle otto professioni della classe e il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della classe.

Le principali aree di apprendimento del Corso di Laurea Magistrale sono:

1) AREA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE AVANZATE, che prevede da una parte, una serie d'insegnamenti finalizzati all'implementazione dei processi e delle procedure in campo clinico (MED/10 - MED/11 - MED/25 MED/26- MED/31 MED /33 - MED/38) e riabilitativo integrato (MED/26 - MED/48 MED/50), dall'altro il consolidamento del metodo scientifico applicato alla ricerca e all'interpretazione critica delle evidenze scientifiche internazionali disponibili (MED/ 42 SECS-S/02 MED/48) in funzione della strutturazione di un disegno di ricerca e della stesura di un elaborato di tesi specifico.

2) AREA DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE, affronta l'apprendimento delle metodologie didattiche e tutoriali, sia nel settore universitario che in quello professionale e l'evoluzione e lo sviluppo storico / temporale delle professioni sanitarie riabilitative (MED/02 - MED/48), basandosi sugli insegnamenti relativi alla pedagogia applicata agli adulti nello specifico campo d'azione (MED/45 - M PSI/04);

3) AREA DELLE SCIENZE DELLA GESTIONE E DEL MANAGEMENT, che prevede insegnamenti rilevanti per la comprensione delle norme che regolano le organizzazioni sanitarie e il mondo del lavoro (IUS/01 IUS/07- IUS/09), per la conoscenza delle dimensioni della programmazione aziendale in campo sanitario (MED/42), nonché della gestione del personale e delle procedure in campo riabilitativo (M PSI/06 - MED/48)

4) AREA DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE che prevede insegnamenti per lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative (M- DEA/01 - M-PSI/01 - M-PSI/08 - L-ART/05), etiche e deontologiche (MED/43) necessarie allo svolgimento dei ruoli professionali e aziendali che il laureato magistrale potrà ricoprire (insegnamento professionalizzante, coordinamento del personale e delle strutture gestionali e/o di formazione, responsabilità didattiche nei corsi di laurea delle professioni sanitarie, dirigenza dell'area riabilitativa, dirigenza sanitaria)

Gli studenti devono frequentare il corso di lingua INGLESE di livello avanzato B2 , necessario per la lettura, comprensione e interpretazione della letteratura scientifica di riferimento, per raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione europea.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
1) AREA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE AVANZATE E DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA		
Conoscenza e comprensione		
I laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, che abbiano concluso il corso di studio, dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:		
<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenza delle linee guida e dei progressi clinici avanzati nelle discipline fondanti l'area della riabilitazione; b) Conoscenza dei progressi clinici avanzati e dell'attualità della ricerca in campo riabilitativo, nelle scienze neurologiche, pediatriche, cardio respiratorie, dell'apparato muscolo scheletrico, otorinolaringoiatriche, ortottiche, e psichiatriche; c) Conoscenza approfondita delle componenti cliniche suscettibili di riabilitazione, riferite ai profili inclusi nella classe; d) Conoscenza approfondita delle scienze statistiche applicate alla ricerca bio medica e delle fonti dell'aggiornamento scientifico, finalizzate all'elaborazione di studi e progetti di ricerca originali 		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
I laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie dovranno essere in grado di :		
<ul style="list-style-type: none"> a) applicare linee guida, procedure e programmi terapeutici riferiti al quadro clinico oggetto dello studio; b) applicare i risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza c) garantire la ricaduta sul gruppo di lavoro dei più recenti metodi e strumenti forniti dal continuo sviluppo scientifico e tecnologico del settore, con particolare riferimento alle opportunità offerte dalle applicazioni della bioingegneria, bioelettronica e bioinformatica in campo riabilitativo; d) promuovere e curare lo sviluppo di progetti interdisciplinari ed interprofessionali di recupero e riabilitazione, relativi sia al singolo utente che a categorie di utenti e) effettuare una ricerca bibliografica sistematica, e i relativi aggiornamenti periodici; f) leggere, tradurre e analizzare criticamente gli articoli scientifici specifici dell'area, argomentandone gli esiti; 		

g) impostare e realizzare un disegno di ricerca e/o un elaborato anche finalizzandolo alla Tesi

Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti, compreso il tirocinio

C.I. Progressi clinici e organizzativi in ambito riabilitativo

C.I. Teoria e pratica delle Scienze Riabilitative integrate

C.I. Progressi clinici in riabilitazione

C.I. Metodologia della ricerca applicata

Laboratorio di Informatica

Tirocinio (metodologia e tecnica della ricerca)

Tirocinio (di approfondimento in area riabilitativa)

Tirocinio (di ricerca in ambito assistenziale/ clinico)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA [url](#)

C.I. DI PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI [url](#)

EPIDEMIOLOGIA [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE SCIENTIFICO/MAGISTRALI (esame specifico B2 per le magistrali in medicina) [url](#)

LABORATORIO 1ANNO 2 SEM [url](#)

METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE BASATA SU PROVE DI EFFICACIA E AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO [url](#)

PROGRESSI IN AMBITO DEI DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI [url](#)

PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA [url](#)

PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE LOGOPEDICA [url](#)

PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA [url](#)

STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE [url](#)

TIROCINIO DI METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA [url](#)

C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE [url](#)

C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE [url](#)

PROCESSI RIABILITATIVI INTEGRATI [url](#)

PROCESSI RIABILITATIVI INTEGRATI IN AMBITO OFTALMOLOGICO [url](#)

PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI [url](#)

PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA CARDIOLOGICA [url](#)

PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA NEUROMOTORIA [url](#)

PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA RESPIRATORIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RIABILITAZIONE APPLICATA ALLE NEUROSCIENZE [url](#)

TIROCINIO DI APPROFONDIMENTO IN AREA RIABILITATIVA [url](#)

TIROCINIO DI RICERCA IN AMBITO ASSISTENZIALE/ CLINICO E/O MANAGERIALE E/O DIDATTICO [url](#)

2) AREA DELLE SCIENZE DELLA GESTIONE E DEL MANAGEMENT

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, che abbiano concluso il corso di studio, dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- Conoscenza dei principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- Conoscenza delle principali teorie e tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
- Conoscenza degli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale e della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- Conoscenza della metodologia epidemiologica riferita all'ambito sanitario e riabilitativo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie dovranno essere in grado di :

- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione nelle strutture sanitarie riabilitative;
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico riabilitativo in strutture di media o alta complessità;
- gestire gruppi di lavoro e di applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;

Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti, compreso il tirocinio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. Programmazione, economia e diritto sanitari
C.I. Management sanitario e applicato alla riabilitazione
Tirocinio (gestione dei servizi sanitari)
Tirocinio (gestione dell'area riabilitativa)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DIRITTO DEL LAVORO](#) [url](#)

[C.I. DI PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI](#) [url](#)

[DIRITTO AMMINISTRATIVO E SANITARIO](#) [url](#)

[DIRITTO PRIVATO](#) [url](#)

[PROGRAMMAZIONE SANITARIA](#) [url](#)

[TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI](#) [url](#)

[TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DELL' AREA RIABILITATIVA](#) [url](#)

[C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO E APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE](#) [url](#)

[DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E BIOETICA](#) [url](#)

[MANAGEMENT APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE](#) [url](#)

[METODOLOGIA DELLA RICERCA ORGANIZZATIVA](#) [url](#)

[PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI](#) [url](#)

3. AREA DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, che abbiano concluso il corso di studio, dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- Conoscenza dei modelli pedagogici, delle teorie dell'apprendimento dall'esperienza e delle metodologie tutoriali;
- Conoscenza dei principi core fondanti la formazione, a livello di base, post base e continuo, con specifico riferimento al settore delle professioni sanitarie;
- Conoscenza dei principi fondanti l'evoluzione storica e formativa delle professioni sanitarie;
- Conoscenza del metodo per lo studio indipendente e per la formazione permanente;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie dovranno essere in grado di :

- Sviluppare e dimostrare in prima persona capacità formative e didattiche nel proprio ambito professionale;
- Individuare e progettare attività formative a livello di base, post base e continuo, con specifico riferimento al settore delle professioni sanitarie;
- Coordinare la attività didattico - formative del settore riabilitativo, con riferimento allo specifico profilo professionale;
- Progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale
- Aggiornarsi costantemente utilizzando fonti accreditate

Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti, compreso il tirocinio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. Metodologie didattiche e tutoriali

Laboratori 2° ANNO

Attività a scelta dello studente

Tirocinio (gestione in ambito didattico e di tutoring)

Tirocinio (di ricerca in ambito didattico)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi InsegnamentiTIROCINIO IN AMBITO DIDATTICO E DI TUTORING [url](#)C.I. DI METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI [url](#)LABORATORIO 2 ANNO 1 SEM [url](#)METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA ALLA FORMAZIONE [url](#)METODOLOGIE DIDATTICHE TUTORIALI [url](#)PROGETTAZIONE FORMATIVA E METODI DIDATTICI [url](#)**4. AREA DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE****Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, che abbiano concluso il corso di studio, dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- a) Conoscenza delle teorie della comunicazione e dello sviluppo relazionale a livello del singolo individuo, dei gruppi e delle organizzazioni;
- b) Conoscenza delle tecniche di comunicazione verbali, non verbali e scritte per la gestione dei rapporti interpersonali con i singoli, i gruppi, i pazienti e i loro familiari;
- c) Conoscenza dell'evoluzione e della storia delle professioni sanitarie;
- d) Conoscenza dei fenomeni multiculturali e interculturali della società contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie dovranno essere in grado di :

- a) agire da mentore per formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico organizzativo;
- b) comunicare con chiarezza su problematiche di tipo sanitario con professionisti, collaboratori e utenti, adottando stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti;
- c) curare le relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro, armonizzando il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione, evitando sovrapposizioni e ottimizzando il processo riabilitativo;
- d) analizzare gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria riabilitativa, anche in una prospettiva di integrazione multi professionale;
- e) mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti, compreso il tirocinio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. Metodologia della comunicazione professionale
C.I. Scienze umane applicate all'ambito sanitario
Inglese scientifico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)**Chiudi Insegnamenti**C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE [url](#)C.I. DI SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO [url](#)IDONEITA' DI LINGUA INGLESE SCIENTIFICO/MAGISTRALI (esame specifico B2 per le magistrali in medicina) [url](#)PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)
 STORIA DELLA MEDICINA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE [url](#)
 TECNICHE DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale in Scienze Riabilitative dovrà essere in grado di prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, nei campi gestionali, didattico/formativo e di ricerca clinica applicata, assumendosi la conseguente responsabilità. Dovrà dimostrare la capacità di prendere decisioni, esprimere giudizi diagnostico/valutativi nel settore della riabilitazione e nello specifico campo professionale ed essere in grado di partecipare alle attività di ricerca per comprendere o contribuire agli approfondimenti in campo riabilitativo.</p> <p>Dovrà inoltre formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico giuridico, etico e deontologico.</p> <p>L'autonomia di giudizio del laureato magistrale si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità professionali, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.</p> <p>Pdf inserito: visualizza</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione significativa con la persona e i gruppi e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline. Egli dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario e scientifico per il coordinamento degli interventi specifici del proprio profilo professionale, in ambito formativo/didattico, gestionale e di ricerca clinica, nei contesti scientifici nazionali e internazionali e dovrà infine essere capace di tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale; - Adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale, anche attraverso ulteriori percorsi di formazione; - Utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica e facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca; - Frequentare ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca, al management sanitario e alla metodologia educativa. <p>Le capacità di apprendimento vengono acquisite nel percorso biennale delle attività frontali, stage,</p>

seminari con progetti di approfondimento ed elaborazione dello studio individuale previsto nelle attività della metodologia della ricerca e delle evidenze riabilitative e all'attività svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacità avviene attraverso la formulazione del problema di ricerca, la raccolta dei dati in base al contesto analizzato, la valutazione dell'evidenza raccolta, l'integrazione tra la raccolta e il problema/quesito formulato e la valutazione dell'intero percorso interrogando le banche dati e analizzando criticamente le pubblicazioni scientifiche internazionali.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso all'esame finale di Laurea Magistrale, lo studente deve aver superato tutti gli esami, conseguite le idoneità previste ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini. La prova finale per il conseguimento del titolo, corrispondente a 6 crediti, è composta di due parti:

- a) una prova di lingua inglese consistente nella lettura-traduzione di un articolo scientifico di area riabilitativa;
- b) la discussione di un elaborato scritto (tesi) avente carattere di originalità e/o di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.

Se viene raggiunta la votazione complessiva di 110/110, il presidente della Commissione per l'esame finale mette in votazione l'attribuzione della lode, che potrà essere assegnata solo all'unanimità dei presenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

01/04/2016

Per essere ammesso all' esame finale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami e tirocini previsti.

L'esame finale consiste in una prova di lingua inglese (lettura-traduzione di un articolo scientifico di area riabilitativa), svolta preliminarmente alla discussione della Tesi e presentata in un'apposita sessione.

La modalità di esposizione della tesi consiste in una presentazione e discussione di un elaborato scritto avente carattere di originalità e/o di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.

La tesi di laurea è redatta in lingua italiana, secondo i criteri vigenti in Ateneo, e viene esposta oralmente, con l'ausilio di supporti informatici.

La domanda di laurea deve essere presentata on-line, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio a.a.2016/2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali e/o tramite elaborati scritti, con approfondimento e ricerca delle conoscenze acquisite.

Vengono utilizzati metodi attivi di didattica/verifica, quali la discussione di casi e di situazioni assistenziali, didattiche e organizzative e relazionali paradigmatiche, journal club.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene anche tramite forme seminariali autoprodotte durante i quali i laureati magistrali devono presentare un elaborato originale individuale o in piccolo gruppo ed effettuare un'esposizione orale del medesimo, in plenaria, dimostrando capacità di approfondimento e ricerca.

Sono inoltre previsti incontri e sessioni di briefing e debriefing per riflettere e rielaborare le esperienze effettuate in strutture sanitarie semplici e complesse nei quali si svolgono le attività professionalizzanti.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsmcn.unisi.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea-magistrale-delle-professioni-sanitarie/scienze-riabilitative-delle>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsmcn.unisi.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea-magistrale-delle-professioni-sanitarie/scienze-riabilitative-delle>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsmcn.unisi.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea-magistrale-delle-professioni-sanitarie/scienze-riabilitative-delle>

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO E SANITARIO (modulo di C.I. Di PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI) link	MANCINI MARIA SILVIA		2	20	
2.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. Di PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI) link	ARRIGUCCI SARA		2	20	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (modulo di C.I. Di PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI) link	PAGLIANTINI STEFANO CV	PO	2	20	
4.	MED/48	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE BASATA SU PROVE DI EFFICACIA E AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO (modulo di C.I. Di METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA) link	PLEBANI GIUSEPPE		3	30	
5.	MED/33	Anno di corso 1	PROGRESSI IN AMBITO DEI DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI (modulo di C.I. Di PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI) link	MAFFEI UMBERTO CV	RU	2	20	
6.	MED/38	Anno di corso 1	PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di C.I. Di PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI) link	DI BARTOLO ROSANNA MARIA CV	RU	2	20	
7.	MED/31	Anno di corso 1	PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE LOGOPEDICA (modulo di C.I. Di PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI) link	SALERNI LORENZO CV	RU	2	20	
8.	MED/25	Anno di corso 1	PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (modulo di C.I. Di PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI) link	GORACCI ARIANNA CV	RU	2	20	

9.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di C.I. Di METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE) link	MARTELLUCCI PIETRO MARIO CV		2	20
10.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di C.I. Di SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO) link	MARTELLUCCI PIETRO MARIO CV		2	20
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. Di SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO) link	BENINI PAOLO CV	RU	2	20
12.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di C.I. Di METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE) link	BERTI FABIO CV	PA	2	20
13.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (modulo di C.I. Di APPLICATA) link	FERRETTI FABIO	RU	3	30
14.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE (modulo di C.I. Di METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE) link	VANNOZZI FRANCESCA CV	PA	2	20
15.	L-ART/05	Anno di corso 1	TECNICHE DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE (modulo di C.I. Di METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE) link	ULIVELLI MONICA CV	RU	1	10
16.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO DI METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA link	LORENZONI ANTONELLA		4	100
17.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI link	LORENZONI ANTONELLA		3	75
18.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DELL' AREA RIABILITATIVA link	LORENZONI ANTONELLA		4	100
19.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO IN AMBITO DIDATTICO E DI TUTORING link	LORENZONI ANTONELLA		6	150

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/bamf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nell'ambito delle azioni di orientamento del CDLM, sono previsti: incontri annuali con i componenti del CdD del CDLM o suoi delegati, gli studenti del CDLM e del 3° anno del CdS della classe SNT/02; l'organizzazione di una lezione specifica con la partecipazione degli studenti del 3° anno del CdS della classe SNT/02.

Ogni anno sono previsti dei colloqui di orientamento a cura del Presidente del CDLM o di un suo delegato, rivolti a chiarire gli obiettivi, le modalità di riconoscimento dei crediti, di svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio. E' predisposto un apposito

15/04/2016

calendario, reperibile su UNISI.

Per l'Orientamento in ingresso vedi i seguenti servizi di Ateneo:

- USiena Welcome <http://www.unisi.it/come-fare-per/usiena-welcome>
- Ufficio Orientamento e tutorato <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>
- Delegato del Dipartimento per l'Orientamento

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: docenti e studenti orientamento e tutorato 2015.16

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante il Corso di Studi lo studente sarà seguito dai docenti del Corso, dal Responsabile della didattica professionale e dai tutor professionali che avranno il compito di orientare l'apprendimento, sviluppare le capacità di comprensione, di analisi, di ricerca ed interpretazione dei fenomeni e delle specifiche attività svolte in questo percorso di studio.

Altre figure di riferimento: Delegato al tutorato e studenti tutor del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze.

Per l'Orientamento ed il tutorato in itinere vedi i seguenti servizi di Ateneo:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2016
15/04/2016

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il

percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in uscita e in ingresso per la mobilità internazionale. I servizi erogati possono essere consultati alla seguente pagina:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Nessun Ateneo

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-----------	---------------------------

Per l'accompagnamento al lavoro vedi i seguenti servizi di Ateneo:

01/04/2015

<http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

Ufficio Relazioni con il Pubblico

<http://www.unisi.it/urp>

15/04/2016

Link inserito: <http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-alo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono presenti in Allegato.

26/09/2016

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina:
[valutazione singoli insegnamenti](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-----------	-----------------------

25/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli studenti che abitualmente partecipano alla prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Riabilitazione presso l'Università di Siena raggiungono il numero di ammessi previsto dalle norme ministeriali (15 per l'a.a.2014.2015, uno studente extracomunitario e due studenti del progetto Marco Polo). Con la normativa attuale gli studenti hanno la possibilità di iscriversi al 1° anno senza obblighi formativi aggiuntivi perché risultanti in possesso di adeguati titoli di accesso e di una preparazione personale verificata sulla base dei risultati della prova di ammissione.

Riguardo alla provenienza degli studenti che sono ammessi al Corso, la provenienza è sia dalle province della Toscana che dalle isole e dal centro-sud.

In allegato i dati di andamento del Corso di Studio in termini di provenienza, esiti didattici e laureabilità che testimoniano in ogni caso l'efficacia dell'azione didattica del Corso.

27/09/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Condizione occupazionale ad 1 anno dalla Laurea Magistrale

25/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Al momento il CDLM non dispone di dati significativi sulla valutazione da parte di Enti e aziende, ma allega un file degli enti, le associazioni e le Aziende sanitarie presso le quali gli studenti hanno svolto parte del previsto Tirocinio curriculare. .

27/04/2015

Descrizione link: enti, associazioni, aziende sanitarie convenzionate

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: convenzioni aziende ed enti 2016



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/04/2014

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile.

Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A) Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B) Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
- c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite al NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito al NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

04/04/2016

La Commissione è il soggetto responsabile della Assicurazione di Qualità del Corso di Studi e si occupa dei principali adempimenti previsti a questo scopo. Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del Presidio della Qualità di Ateneo.

Essa è composta da:

Prof.ssa Monica Ulivelli - Presidente del Comitato per la Didattica del CdL. Responsabile del Riesame

Dott. Daniele Dragone - Rappresentante gli studenti

Prof. Alessandro Rossi

Vannini Paola - Tecnico Amministrativo

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/04/2015

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze attivita' AQ 16 17

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Nome del corso in inglese	Health Professions of Rehabilitation Sciences
Classe	LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9895
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ULIVELLI Monica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI BARTOLO	Rosanna Maria	MED/38	RU	1	Caratterizzante	1. PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA
2.	GIANNINI	Fabio	MED/26	PA	1	Caratterizzante	1. RIABILITAZIONE APPLICATA ALLE NEUROSCIENZE
3.	SESTINI	Piersante	MED/10	PA	1	Caratterizzante	1. PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA RESPIRATORIA
4.	ULIVELLI	Monica	MED/26	RU	1	Caratterizzante	1. PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA NEUROMOTORIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Pompli	Giulia		
Pentangelo	Antonio		
Dragone	Daniele		
Gioia	Myriam		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DRAGONE	DANIELE
ROSSI	ALESSANDRO
ULIVELLI	MONICA
VANNINI	PAOLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DI MARTINO	Vito	dimartino7@student.unisi.it
ULIVELLI	Monica	
FARRONATO	Arianna	farronato@student.unisi.it
QYRDETI	Frida	
SIGNE	Bernard Fabrice	
POLIZZI	Giuseppe Maria Valerio	polizzi5@student.unisi.it

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	SI - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Centro Didattico, Via delle Scotte, 4 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	15/12/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	20
Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - USL TOSCANA SUD EST - ESTAR
Data Convenzione:	15/12/2011
Durata Convenzione:	72
Eventuali Note:	in fase di rinnovo



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	MG003^2011^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	20 DM 16/3/2007 Art 4 Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	02/08/2011
Data di approvazione della struttura didattica	03/11/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/01/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/03/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha proposto, con delibera del 3 novembre 2010, l'istituzione, ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, dei seguenti Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale:

- Ortottica ed Assistenza oftalmologica (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Logopedia (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Igiene Dentale (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche Audiometriche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche Audioprotesiche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze riabilitative e delle Professioni sanitarie (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche).

Il Corso di Laurea in Tecniche audiometriche (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) e quello in Tecniche di Neurofisiopatologia (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) vengono trasformati e istituiti ma non attivati. I nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale

proposti sono tutti frutto di trasformazione 1:1 con denominazione corrispondente a quella della figura professionale indicata dalla normativa vigente.

Il Nucleo di valutazione è chiamato a pronunciarsi, in questa fase, sulla corretta progettazione delle proposte di istituzione, in particolare in merito al possesso dei requisiti in termini di risorse strutturali e umane e ha verificato, per tutti i Corsi di Studio, il rispetto del requisito qualificante relativo alla docenza di ruolo e dei limiti stabiliti per la docenza a contratto. Le tabelle dei formati mostrano, in questo caso, valori della docenza a contratto sempre inferiori a questa soglia, collocati tra il 17,1% (Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie) e il 30,2% (Igiene dentale).

Per quanto riguarda le risorse complessive di docenza, il Nucleo ha effettuato simulazioni che non mostrano problemi di numerosità docenti.

Il Nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di adeguatezza delle strutture utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica e di supporto, tenendo conto anche delle opinioni espresse in merito dagli studenti nei questionari di valutazione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO INIZIALE DEI Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha proposto, con delibera del 3 novembre 2010, l'istituzione, ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, dei seguenti Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale:

- Ortottica ed Assistenza oftalmologica (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
 - Logopedia (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
 - Igiene Dentale (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
 - Tecniche Audiometriche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
 - Tecniche Audioprotesiche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
 - Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
 - Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
 - Scienze riabilitative e delle Professioni sanitarie (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche).
- Il Corso di Laurea in Tecniche audiometriche (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) e quello in Tecniche di Neurofisiopatologia (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) vengono trasformati e istituiti ma non attivati. I nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale proposti sono tutti frutto di trasformazione 1:1 con denominazione corrispondente a quella della figura professionale indicata dalla normativa vigente.

Il Nucleo di valutazione è chiamato a pronunciarsi, in questa fase, sulla corretta progettazione delle proposte di istituzione, in

particolare in merito al possesso dei requisiti in termini di risorse strutturali e umane e ha verificato, per tutti i Corsi di Studio, il rispetto del requisito qualificante relativo alla docenza di ruolo e dei limiti stabiliti per la docenza a contratto. Le tabelle dei format mostrano, in questo caso, valori della docenza a contratto sempre inferiori a questa soglia, collocati tra il 17,1% (Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie) e il 30,2% (Igiene dentale).

Per quanto riguarda le risorse complessive di docenza, il Nucleo ha effettuato simulazioni che non mostrano problemi di numerosità docenti.

Il Nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di adeguatezza delle strutture utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica e di supporto, tenendo conto anche delle opinioni espresse in merito dagli studenti nei questionari di valutazione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2016	301604084		DIRITTO AMMINISTRATIVO E SANITARIO (modulo di C.I. DI PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI)	IUS/09	MARIA SILVIA MANCINI <i>Docente a contratto</i>	20
2	2016	301603105		DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI)	IUS/07	SARA ARRIGUCCI <i>Docente a contratto</i>	20
3	2016	301604085		DIRITTO PRIVATO (modulo di C.I. DI PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI)	IUS/01	Stefano PAGLIANTINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	IUS/01 20
4	2015	301602177		MANAGEMENT APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO E APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE)	MED/48	ANTONIO ALBINO <i>Docente a contratto</i>	20
5	2016	301604090		METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE BASATA SU PROVE DI EFFICACIA E AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA)	MED/48	GIUSEPPE PLEBANI <i>Docente a contratto</i>	30
6	2015	301602178		METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA ALLA FORMAZIONE (modulo di C.I. DI METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI)	MED/48	Alessandro ROSSI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i>	MED/26 20
7	2015	301602179		METODOLOGIA DELLA RICERCA ORGANIZZATIVA (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO)	MED/42	Nicola NANTE <i>Prof. Ia fascia Università degli</i>	MED/42 20

		E APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE)		<i>Studi di SIENA</i>	
		METODOLOGIE DIDATTICHE TUTORIALI		ANTONELLA LORENZONI	
8	2015	301602180 (modulo di C.I. DI METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI)	MED/48	<i>Docente a contratto</i>	30
		PROCESSI RIABILITATIVI INTEGRATI		MARCO MANDALA'	
9	2015	301602181 (modulo di C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE)	MED/50	<i>Docente a contratto</i>	20
		PROCESSI RIABILITATIVI INTEGRATI IN AMBITO OFTALMOLOGICO		Claudio TRAVERSI	
10	2015	301602182 (modulo di C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE)	MED/30	<i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	MED/30 20
		PROGETTAZIONE FORMATIVA E METODI DIDATTICI		ROSANNA LOMBARDI	
11	2015	301602183 (modulo di C.I. DI METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI)	MED/45	<i>Docente a contratto</i>	20
		PROGRESSI IN AMBITO DEI DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI		Umberto MAFFEI	
12	2016	301604092 (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI)	MED/33	<i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	MED/33 20
		PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA		Docente di riferimento Rosanna Maria DI BARTOLO	
13	2016	301604093 (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI)	MED/38	<i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	MED/38 20
		PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE LOGOPEDICA		Lorenzo SALERNI	
14	2016	301604094 (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI)	MED/31	<i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	MED/31 20
		PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA		Arianna GORACCI	
15	2016	301604095 (modulo di C.I. DI	MED/25		MED/25 20

		PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI)		<i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	
		PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE DEI DISTURBI			
16 2015	301602184	MUSCOLO-SCHELETRICI (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE)	MED/48	DAVID CIONCOLONI <i>Docente a contratto</i>	30
		PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA CARDIOLOGICA (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE)			
17 2015	301602185	IN AREA CARDIOLOGICA (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE)	MED/11	VALERIO ZACA' <i>Docente a contratto</i>	20
		PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA		Docente di riferimento	
18 2015	301602186	NEUROMOTORIA (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE)	MED/26	Monica ULIVELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	MED/26 30
		PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA RESPIRATORIA (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE)		Docente di riferimento	
19 2015	301602187	IN AREA RESPIRATORIA (modulo di C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE)	MED/10	Piersante SESTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	MED/10 20
		PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE)			
20 2016	301604096	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO E APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE)	M-PSI/08	PIETRO MARIO MARTELLUCCI <i>Docente a contratto</i>	20
		PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO)			
21 2015	301602189	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO)	M-PSI/06	SABRINA ULIVI <i>Docente a contratto</i>	20
		PSICOLOGIA GENERALE			
22 2016	301604097	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/04	PIETRO MARIO MARTELLUCCI <i>Docente a contratto</i>	20
				Paolo BENINI	

23 2016	301604098	(modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO) RIABILITAZIONE APPLICATA ALLE NEUROSCIENZE	M-PSI/01	<i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	M-PSI/08	20
24 2015	301602190	(modulo di C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE) SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	MED/26	Docente di riferimento Fabio GIANNINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	MED/26	30
25 2016	301604099	(modulo di C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE) STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE	SPS/08	Fabio BERTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	SPS/07	20
26 2016	301604100	(modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA) STORIA DELLA MEDICINA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE	SECS-S/02	Fabio FERRETTI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	MED/43	30
27 2016	301604101	(modulo di C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE) TECNICHE DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	MED/02	Francesca VANNOZZI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i>	MED/02	20
28 2016	301604102	(modulo di C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE) TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE	L-ART/05	Monica ULIVELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i>	MED/26	10
29 2015	301602191	(modulo di C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE) TIROCINIO DI APPROFONDIMENTO IN AREA RIABILITATIVA	MED/48	GIOVANNI LOMBARDINI <i>Docente a contratto</i>		20
30 2015	301602192	TIROCINIO DI APPROFONDIMENTO IN AREA RIABILITATIVA	MED/48	ANTONELLA LORENZONI <i>Docente a contratto</i>		150
31 2016	301604103	TIROCINIO DI METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA	MED/48	ANTONELLA LORENZONI <i>Docente a contratto</i>		100

32	2015	301602193	TIROCINIO DI RICERCA IN AMBITO ASSISTENZIALE/ CLINICO E/O MANAGERIALE E/O DIDATTICO	MED/48	ANTONELLA LORENZONI <i>Docente a contratto</i>	175
33	2016	301604104	TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI	MED/50	ANTONELLA LORENZONI <i>Docente a contratto</i>	75
34	2016	301604105	TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DELL' AREA RIABILITATIVA	MED/48	ANTONELLA LORENZONI <i>Docente a contratto</i>	100
35	2016	301604106	TIROCINIO IN AMBITO DIDATTICO E DI TUTORING	MED/48	ANTONELLA LORENZONI <i>Docente a contratto</i>	150
						ore totali 1380

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
* Scienze dell'educazione professionale sanitaria	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	<i>C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE (2 anno) - 9 CFU</i>	11	2	2 - 4
	<i>TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE (2 anno) - 2 CFU</i>			
* Scienze della fisioterapia	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA (1 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE BASATA SU PROVE DI EFFICACIA E AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO E APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>C.I. DI METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI (2 anno) - 7 CFU</i>			
	<i>MANAGEMENT APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA ALLA FORMAZIONE (2 anno) - 2 CFU</i>	58	15	14 - 16
	<i>METODOLOGIE DIDATTICHE TUTORIALI (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE (2 anno) - 10 CFU</i>			
<i>PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA NEUROMOTORIA (2 anno) - 3 CFU</i>				
MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio				
<i>C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE (2 anno) - 10 CFU</i>				
<i>PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA RESPIRATORIA (2 anno) - 2 CFU</i>				
MED/31 Otorinolaringoiatria				
<i>C.I. DI PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI (1 anno) - 8 CFU</i>				
<i>PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE</i>				

* Scienze della logopedia	<i>LOGOPEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>	22	5	5 - 8
	MED/26 Neurologia <i>C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE (2 anno) - 9 CFU</i> <i>RIABILITAZIONE APPLICATA ALLE NEUROSCIENZE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE (2 anno) - 9 CFU</i> <i>PROCESSI RIABILITATIVI INTEGRATI (2 anno) - 2 CFU</i>			
* Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>C.I. DI PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA (1 anno) - 2 CFU</i>	32	6	6 - 8
	MED/30 Malattie apparato visivo <i>C.I. DI TEORIA E PRATICA DELLE SCIENZE RIABILITATIVE INTEGRATE (2 anno) - 9 CFU</i> <i>PROCESSI RIABILITATIVI INTEGRATI IN AMBITO OFTALMOLOGICO (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore <i>C.I. DI PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>PROGRESSI IN AMBITO DEI DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI (1 anno) - 2 CFU</i>	10	2	2 - 4
* Scienze della podologia	MED/25 Psichiatria <i>C.I. DI PROGRESSI CLINICI E ORGANIZZATIVI IN AMBITO RIABILITATIVI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>PROGRESSI IN AMBITO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (1 anno) - 2 CFU</i>	10	2	2 - 4
* Scienze della riabilitazione psichiatrica	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>C.I. DI METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI (2 anno) - 7 CFU</i> <i>PROGETTAZIONE FORMATIVA E METODI DIDATTICI (2 anno) - 2 CFU</i>	9	2	2 - 4
* Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE (2 anno) - 10 CFU</i> <i>PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI (2 anno) - 3 CFU</i>	13	3	3 - 5
* Scienze della terapia occupazionale	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

Scienze propedeutiche	<i>C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (1 anno) - 7 CFU</i> <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 2 CFU</i>	9	2	2 - 4
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
Scienze biomediche e psicologiche	<i>C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (1 anno) - 7 CFU</i> <i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 2 CFU</i>	9	2	2 - 4
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Scienze giuridiche ed economiche	<i>C.I. DI PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E SANITARIO (1 anno) - 2 CFU</i>	20	4	3 - 5
	IUS/01 Diritto privato			
	<i>C.I. DI PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Statistica ed epidemiologia	<i>C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA (1 anno) - 8 CFU</i> <i>EPIDEMIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>	10	2	2 - 4
	MED/43 Medicina legale			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<i>C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO E APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i> <i>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E BIOETICA (2 anno) - 2 CFU</i>	20	4	3 - 5
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>C.I. DI PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI (1 anno) - 8 CFU</i> <i>PROGRAMMAZIONE SANITARIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO E APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i> <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ORGANIZZATIVA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
Scienze del management sanitario	<i>C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO E APPLICATO ALLA RIABILITAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i> <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 2 CFU</i>	30	6	6 - 8
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU</i> <i>C.I. DI PROGRAMMAZIONE, ECONOMIA E DIRITTO SANITARI (1 anno) - 8 CFU</i>			

Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina <i>C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (1 anno) - 7 CFU</i> <i>STORIA DELLA MEDICINA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE (1 anno) - 2 CFU</i>	16	4	4 - 6
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>C.I. DI SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO (1 anno) - 5 CFU</i> <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA (1 anno) - 8 CFU</i> <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (1 anno) - 3 CFU</i>	11	3	3 - 5
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare <i>C.I. DI PROGRESSI CLINICI IN RIABILITAZIONE (2 anno) - 10 CFU</i> <i>PROGRESSI NELLE SCIENZE RIABILITATIVE IN AREA CARDIOLOGICA (2 anno) - 2 CFU</i>	12	2	2 - 4
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>C.I. DI SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO (1 anno) - 5 CFU</i> <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 2 CFU</i>	13	3	3 - 5
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>C.I. DI SCIENZE UMANE APPLICATE ALL'AMBITO SANITARIO (1 anno) - 5 CFU</i> <i>DISCIPLINE DEMOANTROPOLOGICHE (1 anno) - 1 CFU</i>			
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>TIROCINIO DI METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA (1 anno) - 4 CFU</i> <i>TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DELL' AREA RIABILITATIVA (1 anno) - 4 CFU</i> <i>TIROCINIO IN AMBITO DIDATTICO E DI TUTORING (1 anno) - 6 CFU</i> <i>TIROCINIO DI APPROFONDIMENTO IN AREA RIABILITATIVA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>TIROCINIO DI RICERCA IN AMBITO ASSISTENZIALE/ CLINICO E/O MANAGERIALE E/O DIDATTICO (2 anno) - 7 CFU</i>	30	30	30 - 30

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)		
Totale attività caratterizzanti		99 96 - 133
Attività affini	settore	CFU Ins CFU Off CFU Rad
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	
Attività formative affini o integrative	<i>C.I. DI METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (1 anno) - 7 CFU</i>	8 1 1 - 2
	<i>TECNICHE DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE (1 anno) - 1 CFU</i>	
Totale attività Affini		1 1 - 2
Altre attività		CFU CFU Rad
A scelta dello studente		6 6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6 6 - 6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3 3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5 5 - 5
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	
Totale Altre Attività		20 20 - 20
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120 117 - 155	



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe				20
* Scienze dell'educazione professionale sanitaria	MED/42 Igiene generale e applicata MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	4	*
* Scienze della fisioterapia	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	14	16	*
* Scienze della logopedia	MED/26 Neurologia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	5	8	*
* Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	MED/30 Malattie apparato visivo MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	6	8	*
* Scienze della podologia	MED/09 Medicina interna MED/33 Malattie apparato locomotore	2	4	*
* Scienze della riabilitazione psichiatrica	MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	2	4	*
* Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	BIO/14 Farmacologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	4	*
* Scienze della terapia occupazionale	MED/09 Medicina interna MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	3	5	*
Scienze propedeutiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	2	4	2

Scienze biomediche e psicologiche	M-PSI/08 Psicologia clinica	2	4	2
Scienze giuridiche ed economiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	3	5	3
Statistica ed epidemiologia	MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata	2	4	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	3	5	3
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/42 Igiene generale e applicata	6	8	6
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina	4	6	4
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	3	5	3
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	2	4	2
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	3	5	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		96 - 133		

Attività affini

CFU	

ambito disciplinare	settore	min	max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	1	2	-
Totale Attività Affini				1 - 2

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc:	5	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		20 - 20

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 155

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie saranno approfondite le Tecniche della comunicazione interpersonale, che prevedono un training teorico/pratico per lo studio, la comprensione e l'applicazione, in prima persona, delle modalità di comunicazione non verbale e corporea.

L'inserimento di questo settore ha lo scopo di favorire l'apprendimento delle migliori strategie per una corretta comunicazione in campo sanitario, nei confronti del paziente, dei caregivers e della comunità scientifica.

Note relative alle attività caratterizzanti

Divisione Corsi
di I e II livello

D.R. Rep. n. 538/2017
Prot. n. 47655 del 29.05.2017

Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena a.a. 2017/2018

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica", ed in particolare l'art. 6 recante norme in materia di autonomia delle università;

- Vista la Legge 30 marzo 1971 n. 118 "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili", ed in particolare l'art. 30 in relazione all'esenzione delle tasse scolastiche e universitarie;

- Vista la Legge 30 novembre 1989 n. 398, "Norme in materia di borse di studio universitarie";

- Vista la Legge 2 dicembre 1991 n. 390, "Norme sul diritto agli studi universitari";

- Vista la Legge 28 dicembre 1995 n. 549, che istituisce la Tassa regionale per il Diritto allo studio;

- Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59, "Bassanini 1" "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- Vista la Legge 11 luglio 2003 n. 170, "Disposizioni urgenti per le Università e gli Enti di ricerca";

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 giugno 1997 n. 132, "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della Legge. 2 dicembre 1991, n. 390";

- Visti il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394, recanti norme per la parità di trattamento degli studenti stranieri con gli studenti italiani;

- Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 maggio 2000 n. 130, "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono

prestazioni agevolate";

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 luglio 2001 n. 172, "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390";

- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68, "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 n. 159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

- Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

- Visto il Decreto Ministeriale 20 settembre 2001 su "Definizione e modalità del conferimento di borse di studio", ed in particolare l'art. 5;

- Visto il Decreto Ministeriale 23 ottobre 2003 n. 198, "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, e successive modificazioni ed integrazioni";

- Visto il Decreto Ministeriale 12 gennaio 2005 n. 2, "Modifica e sostituzione dell'art. 4 del Decreto Ministeriale 198/2003 relativo al Fondo per il sostegno dei giovani";

- Visto il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";

- Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014, pubblicato in G.U. n. 267 del 17 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159";

- Visto il Decreto Ministeriale 29 dicembre 2014 n. 976, "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L.-decreto-legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170" e la Legge 5 gennaio 2017 n. 4 "Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche";

- *Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2012, e in particolare gli artt. 31, comma 2 lett. d) e 37, comma 2, lett. d) e sue successive modificazioni e integrazioni;*
- *Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 1332/2016 del 26 settembre 2016;*
- *Vista la delibera Rep. n. 82/2017, Prot. n. 43141 del 28 aprile 2017, del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2017 in merito all'approvazione del Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2017/18;*

DECRETA

1. Viene emanato il Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2017/18 di cui all'allegato al presente provvedimento.
2. Il Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena – a.a. 2017/18 entra in vigore con l'inizio dell'a.a. 2017/18 e con le procedure di pre-immatricolazione, immatricolazione e iscrizione ed è pubblicato nella sezione "Albo online" delle pagine web di Ateneo www.unisi.it e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 17 maggio 2017
Il Rettore

ALLEGATI

1. *Regolamento per la determinazione e le modalità di pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena A.A. 2017/2018*

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E LE MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI DOVUTI PER L'ISCRIZIONE AI CORSI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

CAPO I : NORME GENERALI IN MATERIA DI CONTRIBUZIONE RICHIESTA AGLI STUDENTI

Art 1. Oggetto

1. Il presente Regolamento norma i criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti iscritti ai corsi dell'Università degli Studi di Siena, nonché le modalità per il pagamento degli stessi, con la sola esclusione dei master universitari, dei corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e formazione e dei corsi relativi alla formazione degli insegnanti, che sono disciplinati da apposite disposizioni salvo i casi in cui vengono esplicitamente richiamati dal presente Regolamento.

Art. 2 Tasse e contributi: principi generali

1. L'importo dei contributi dovuti dallo studente che si iscrive ad uno dei corsi di cui all'Art. 1, è calcolato con riferimento alla tipologia di corso scelta, alla situazione economica e al merito dello studente medesimo, sulla base dei criteri definiti nel successivo Capo II, tenuto conto delle disposizioni contenute nella Legge 11/12/2016 n. 232.

2. L'importo dovuto è versato in quattro rate, salvo quanto stabilito al successivo Art. 3, alle seguenti scadenze:

- la prima all'atto dell'iscrizione e comunque entro il 31 ottobre di ciascun anno;
- la seconda entro il 20 dicembre di ciascun anno;
- la terza entro il 28 febbraio di ciascun anno;
- la quarta entro il 30 aprile di ciascun anno.

Qualora tali scadenze cadano in un giorno festivo o prefestivo, esse si intendono prorogate fino al primo giorno lavorativo successivo.

3. La regolare iscrizione ai corsi dell'Università degli Studi di Siena è subordinata al versamento degli importi dovuti; il pagamento della prima rata perfeziona l'immatricolazione o l'iscrizione.

4. All'importo della prima rata dei contributi universitari previsti vanno aggiunti quelli relativi a:

- a. la tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario (DSU),
- b. il bollo virtuale secondo l'importo previsto dalla normativa vigente.

Il bollo virtuale non è in alcun modo rimborsabile, mentre l'eventuale rimborso della Tassa regionale per il DSU deve essere richiesto direttamente all'Azienda Regionale per il DSU.

5. L'imposta di bollo di cui alla lettera b) del precedente comma è assolta in modalità virtuale solo in relazione all'atto di immatricolazione/iscrizione anche per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento, i Corsi di Aggiornamento Professionale, i Corsi di Formazione, le Winter e Summer School.

6. L'ammontare delle singole voci di cui al precedente comma 4 è specificato annualmente nel Manifesto degli studi.

7. Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari e/o delle eventuali indennità di mora di cui al successivo Art. 4 non possono sostenere esami, né compiere alcun atto amministrativo.

Art. 3 Modalità di pagamento

1. Le modalità di pagamento delle tasse e contributi di cui all'Art. 2 sono indicate annualmente nel Manifesto degli studi o nei bandi di iscrizione ai corsi, ivi compresa la definizione di una soglia minima dell'importo della singola rata al di sotto della quale se ne riduce il numero.

Art. 4 Maggiorazioni dovute per ritardati pagamenti

1. Lo studente che effettui in ritardo un pagamento rispetto alla data prevista o non rispetti le scadenze fissate dal presente regolamento è tenuto al pagamento di una maggiorazione progressiva rispetto a quanto dovuto definita nel modo seguente:

- a. Euro 10,00, per i pagamenti effettuati entro il 14° giorno successivo a quello di scadenza;
- b. Euro 25,00, per i pagamenti effettuati tra il 15° e il 21° giorno successivo a quello di scadenza,
- c. Euro 50,00, per i pagamenti effettuati tra il 22° e il 30° giorno successivo a quello di scadenza
- d. Euro 100,00, per i pagamenti effettuati a partire dal 31° giorno successivo a quello di scadenza.

Art. 5 Rimborsi tasse e contributi universitari

1. Tutti gli importi versati erroneamente in eccesso possono essere regolarizzati rivolgendo al Rettore istanza di rimborso scritta e documentata entro sessanta giorni dalla data del versamento. In caso di presenza di eventuali ulteriori tasse dovute, l'istanza è evasa con le modalità definite dall'Ateneo.

CAPO II : IMPORTO DEI CONTRIBUTI

Art. 6 Determinazione degli importi dei contributi

1. L'importo dei contributi dovuti da ciascuno studente iscritto ai corsi di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico attivati dall'Università degli studi di Siena è definito sulla base dei seguenti elementi:

- a) tipologia di afferenza del corso di laurea,
- b) situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, come espressa dall'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) relativo all'anno immediatamente precedente a quello di iscrizione,
- c) anno di iscrizione,
- d) crediti formativi universitari (CFU) acquisiti nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto.

2. I corsi di studio afferiscono a tre distinte tipologie:

- a) umanistico-sociale (US),
- b) tecnico-scientifica (TS),
- c) sanitaria a normativa UE (UE).

L'afferenza dei corsi alle singole tipologie è stabilita nel modo seguente:

- a) appartengono alla tipologia US i corsi di studio affidati ai Dipartimenti di riferimento afferenti alle seguenti Aree:
 - Area Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche,
 - Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti;
- b) salvo i corsi di laurea scientifici delle classi L-35 e LM-40 (che vengono equiparati a quelli di tipologia US) e quelli specificati al successivo punto c), appartengono alla tipologia TS i corsi di studio affidati ai Dipartimenti di riferimento afferenti alle seguenti Aree:
 - Area Scienze Biomediche e Mediche,
 - Area Scienze Sperimentali;
- c) appartengono alla tipologia UE i corsi di laurea a ciclo unico delle seguenti classi:
 - LM 41 – Medicina e chirurgia,
 - LM 46 – Odontoiatria e protesi dentaria.

3. L'ammontare del contributo dovuto da ciascuno studente iscritto in relazione agli elementi di cui al precedente comma 1 è il seguente:

Tab. A: Contributi universitari dovuti per l'iscrizione ai corsi di laurea e di laurea magistrale

Studenti che:

Gruppo 1	1) sono iscritti da un N. di anni MINORE o UGUALE alla durata normale del corso di studio aumentata di uno 2) in caso di iscrizione al 2° anno HANNO conseguito, entro il 10 agosto del primo anno, almeno 10 CFU 3) in caso di iscrizione ad anni successivi al 2° HANNO conseguito, entro il 10 agosto di ciascun anno, almeno 25 CFU
Gruppo 2	1) sono iscritti da un N. di anni SUPERIORE alla durata normale del corso di studio aumentata di uno 2) HANNO conseguito, entro il 10 agosto di ciascun anno, almeno 25 CFU
Gruppo 3	1) non rientrano nei due casi precedenti

Tipologia >>>>>>>	UMANISTICO-SOCIALE			TECNICO-SCIENTIFICA			SANITARIA a normativa UE		
	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3
0A_<16500,99 Euro	-	200	400	-	200	450	-	200	500
1D_16501_17000	-	200	440	-	200	458	-	200	500
1E_17001_17500	-	200	490	-	200	508	-	200	525
1F_17501_18000	-	200	540	-	200	558	-	200	575
1G_18001_18500	340	510	590	345	518	608	350	525	625
1H_18501_19000	374	561	641	380	569	659	385	578	678
1J_19001_19500	408	612	692	414	621	711	420	630	730
1K_19501_20000	442	663	743	449	673	763	455	683	783
2A_20001_20500	476	714	794	483	725	815	490	735	835
2B_20501_21000	510	765	845	518	776	866	525	788	888
2C_21001_21500	544	816	896	552	828	918	560	840	940
2D_21501_22000	578	867	947	587	880	970	595	893	993
2E_22001_22500	612	918	998	621	932	1.022	630	945	1.045
2F_22501_23000	646	969	1.049	656	983	1.073	665	998	1.098
2G_23001_23500	680	1.020	1.100	690	1.035	1.125	700	1.050	1.150
2H_23501_24000	714	1.071	1.151	725	1.087	1.177	735	1.103	1.203
2J_24001_24500	748	1.122	1.202	759	1.139	1.229	770	1.155	1.255
2K_24501_25000	782	1.173	1.253	794	1.190	1.280	805	1.208	1.308
2L_25001_25500	816	1.224	1.304	828	1.242	1.332	840	1.260	1.360
2M_25501_26000	850	1.275	1.355	863	1.294	1.384	875	1.313	1.413
2N_26001_26500	884	1.326	1.406	897	1.346	1.436	910	1.365	1.465
2P_26501_27000	918	1.377	1.457	932	1.397	1.487	945	1.418	1.518
2Q_27001_27500	952	1.428	1.508	966	1.449	1.539	980	1.470	1.570
2R_27501_28000	986	1.479	1.559	1.001	1.501	1.591	1.015	1.523	1.623
2S_28001_28500	1.020	1.530	1.610	1.035	1.553	1.643	1.050	1.575	1.675
2T_28501_29000	1.054	1.581	1.661	1.070	1.604	1.694	1.085	1.628	1.728
2U_29001_29500	1.088	1.632	1.712	1.104	1.656	1.746	1.120	1.680	1.780
2V_29501_30000	1.122	1.683	1.763	1.139	1.708	1.798	1.155	1.733	1.833
3A_30001_31000	1.200	1.700	1.780	1.320	1.870	1.960	1.380	1.955	2.055
3B_31001_32000	1.230	1.710	1.790	1.353	1.881	1.971	1.415	1.967	2.067
3C_32001_33000	1.260	1.720	1.800	1.386	1.892	1.982	1.449	1.978	2.078
3D_33001_34000	1.290	1.730	1.810	1.419	1.903	1.993	1.484	1.990	2.090
3E_34001_35000	1.320	1.740	1.820	1.452	1.914	2.004	1.518	2.001	2.101
3F_35001_36000	1.350	1.750	1.830	1.485	1.925	2.015	1.553	2.013	2.113
3G_36001_37000	1.380	1.760	1.840	1.518	1.936	2.026	1.587	2.024	2.124

Tipologia >>>>>>>>>>	UMANISTICO-SOCIALE			TECNICO-SCIENTIFICA			SANITARIA a normativa UE		
	range ISEE	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3	gruppo 1	gruppo 2
3H_37001_38000	1.410	1.770	1.850	1.551	1.947	2.037	1.622	2.036	2.136
3J_38001_39000	1.440	1.780	1.860	1.584	1.958	2.048	1.656	2.047	2.147
3K_39001_40000	1.470	1.790	1.870	1.617	1.969	2.059	1.691	2.059	2.159
4A_40001_41000	1.500	1.800	1.880	1.650	1.980	2.070	1.800	2.160	2.260
4B_41001_42000	1.520	1.810	1.890	1.672	1.991	2.081	1.824	2.172	2.272
4C_42001_43000	1.540	1.820	1.900	1.694	2.002	2.092	1.848	2.184	2.284
4D_43001_44000	1.560	1.830	1.910	1.716	2.013	2.103	1.872	2.196	2.296
4E_44001_45000	1.580	1.840	1.920	1.738	2.024	2.114	1.896	2.208	2.308
4F_45001_46000	1.600	1.850	1.930	1.760	2.035	2.125	1.920	2.220	2.320
4G_46001_47000	1.620	1.860	1.940	1.782	2.046	2.136	1.944	2.232	2.332
4H_47001_48000	1.640	1.870	1.950	1.804	2.057	2.147	1.968	2.244	2.344
4J_48001_49000	1.660	1.880	1.960	1.826	2.068	2.158	1.992	2.256	2.356
4K_49001_50000	1.680	1.890	1.970	1.848	2.079	2.169	2.016	2.268	2.368
5A_50001_51000	1.700	1.900	1.980	1.870	2.090	2.180	2.040	2.280	2.380
5B_51001_52000	1.710	1.910	1.990	1.881	2.101	2.191	2.052	2.292	2.392
5C_52001_53000	1.720	1.920	2.000	1.892	2.112	2.202	2.064	2.304	2.404
5D_53001_54000	1.730	1.930	2.010	1.903	2.123	2.213	2.076	2.316	2.416
5E_54001_55000	1.740	1.940	2.020	1.914	2.134	2.224	2.088	2.328	2.428
5F_55001_56000	1.750	1.950	2.030	1.925	2.145	2.235	2.100	2.340	2.440
5G_56001_57000	1.760	1.960	2.040	1.936	2.156	2.246	2.112	2.352	2.452
5H_57001_58000	1.770	1.970	2.050	1.947	2.167	2.257	2.124	2.364	2.464
5J_58001_59000	1.780	1.980	2.060	1.958	2.178	2.268	2.136	2.376	2.476
5K_59001_60000	1.790	1.990	2.070	1.969	2.189	2.279	2.148	2.388	2.488
6A_60001_61000	1.800	2.000	2.080	1.980	2.200	2.290	2.160	2.400	2.500
6B_61001_62000	1.810	2.010	2.090	1.991	2.211	2.301	2.172	2.412	2.512
6C_62001_63000	1.820	2.020	2.100	2.002	2.222	2.312	2.184	2.424	2.524
6D_63001_64000	1.830	2.030	2.110	2.013	2.233	2.323	2.196	2.436	2.536
6E_64001_65000	1.840	2.040	2.120	2.024	2.244	2.334	2.208	2.448	2.548
6F_65001_66000	1.850	2.050	2.130	2.035	2.255	2.345	2.220	2.460	2.560
6G_66001_67000	1.860	2.060	2.140	2.046	2.266	2.356	2.232	2.472	2.572
6H_67001_68000	1.870	2.070	2.150	2.057	2.277	2.367	2.244	2.484	2.584
6J_68001_69000	1.880	2.080	2.160	2.068	2.288	2.378	2.256	2.496	2.596
6K_69001_70000	1.890	2.090	2.170	2.079	2.299	2.389	2.268	2.508	2.608
7A_70001_71000	1.900	2.100	2.180	2.090	2.310	2.400	2.280	2.520	2.620
7B_71001_72000	1.910	2.105	2.185	2.101	2.316	2.406	2.292	2.526	2.626
7C_72001_73000	1.920	2.110	2.190	2.112	2.321	2.411	2.304	2.532	2.632
7D_73001_74000	1.930	2.115	2.195	2.123	2.327	2.417	2.316	2.538	2.638
7E_74001_75000	1.940	2.120	2.200	2.134	2.332	2.422	2.328	2.544	2.644
7F_75001_76000	1.950	2.125	2.205	2.145	2.338	2.428	2.340	2.550	2.650
7G_76001_77000	1.960	2.130	2.210	2.156	2.343	2.433	2.352	2.556	2.656
7H_77001_78000	1.970	2.135	2.215	2.167	2.349	2.439	2.364	2.562	2.662
7J_78001_79000	1.980	2.140	2.220	2.178	2.354	2.444	2.376	2.568	2.668
7K_79001_80000	1.990	2.145	2.225	2.189	2.360	2.450	2.388	2.574	2.674
8A_80001_81000	2.000	2.150	2.230	2.200	2.365	2.455	2.400	2.580	2.680
8B_81001_82000	2.010	2.160	2.240	2.211	2.376	2.466	2.412	2.592	2.692
8C_82001_83000	2.020	2.170	2.250	2.222	2.387	2.477	2.424	2.604	2.704

Tipologia >>>>>>>	UMANISTICO-SOCIALE			TECNICO-SCIENTIFICA			SANITARIA a normativa UE		
	range ISEE	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3	gruppo 1	gruppo 2
8D_83001_84000	2.030	2.175	2.255	2.233	2.393	2.483	2.436	2.610	2.710
8E_84001_85000	2.040	2.180	2.260	2.244	2.398	2.488	2.448	2.616	2.716
8F_85001_86000	2.050	2.185	2.265	2.255	2.404	2.494	2.460	2.622	2.722
8G_86001_87000	2.060	2.190	2.270	2.266	2.409	2.499	2.472	2.628	2.728
8H_87001_88000	2.070	2.195	2.275	2.277	2.415	2.505	2.484	2.634	2.734
8J_88001_89000	2.080	2.200	2.280	2.288	2.420	2.510	2.496	2.640	2.740
8K_89001_90000	2.090	2.205	2.285	2.299	2.426	2.516	2.508	2.646	2.746
9A_>9001	2.100	2.210	2.290	2.310	2.431	2.521	2.520	2.652	2.752
9X_ND	2.100	2.210	2.290	2.310	2.431	2.521	2.520	2.652	2.752

- Solo per gli studenti che si iscrivono a *Dentistry and Dental Prosthodontics* (classe LM 46) e che non dichiarano ISEE o dichiarano un valore superiore a 30.000, gli importi di cui alla precedente Tab. A subiscono una maggiorazione di Euro 1.650,00, in relazione alle particolarità di questo corso di laurea magistrale a ciclo unico.
- Nel caso di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, e non residenti in Italia, ovvero per tutti gli studenti per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza, fatta salva la maggiorazione di cui al precedente comma 4, l'importo del contributo onnicomprensivo annuale è stabilito in misura pari ai valori corrispondenti al range "9X" della precedente Tab. A moltiplicati per uno dei seguenti coefficienti, quando assumono valori minori di uno; tali coefficienti sono calcolati confrontando il prodotto interno lordo (PIL) pro-capite adeguato alle parità dei poteri di acquisto (PPA) del Paese di provenienza con quello relativo all'Italia, utilizzando come base le rilevazioni pubblicate dal Fondo Monetario Internazionale (FMI).
L'importo del contributo dovuto non può essere comunque inferiore a 490,00 Euro.

Tab. B: Coeff. di rettifica dei contributi dovuti - PIL (PPA) pro-capite dei Paesi di provenienza (*)

Paese	\$	coeff.	Paese	\$	coeff.	Paese	\$	coeff.	Paese	\$	coeff.
Afghanistan	1.947	0,0545	Benin	2.113	0,0592	Cile	23.460	0,6570	Etiopia	1.81	0,0504
Albania	11.31	0,3165	Bhutan	8.21	0,2297	Cina	14.107	0,3951	Figi	9.044	0,2533
Algeria	14.504	0,4062	Bielorussia	17.654	0,4944	Cipro	32.785	0,9181	Filippine	7.254	0,2031
Angola	7.344	0,2057	Birmania	5.469	0,1532	Colombia	13.847	0,3878	Finlandia	41.120	1,1516
Antigua e Barbuda	23.476	0,6577	Bolivia	6.465	0,1811	Comore	1.519	0,0425	Francia	41.181	1,1533
Arabia Saudita	53.624	1,517	Bosnia ed Erzegovina	10.492	0,2938	Corea del Sud	36.511	1,0225	Gabon	18.639	0,5220
Argentina	22.554	0,6316	Botswana	16.368	0,4584	Costa d'Avorio	3.316	0,0929	Gambia	1.646	0,0461
Armenia	8.468	0,2371	Brasile	15.615	0,4373	Costa Rica	15.482	0,4336	Georgia	9.630	0,2697
Australia	47.389	1,3271	Brunei	79.587	2,2288	Croazia	21.581	0,6044	Germania	46.893	1,3132
Austria	47.250	1,3232	Bulgaria	19.097	0,5348	Danimarca	45.709	1,281	Ghana	4.266	0,1195
Azerbaigian	17.993	0,5039	Burkina Faso	1.724	0,0483	Dominica	10.788	0,3021	Giamaica	8.759	0,2453
Bahamas	25.167	0,7048	Burundi	818	0,0229	Ecuador	11.264	0,3154	Giappone	38.054	1,0657
Bahrein	50.095	1,4029	Cambogia	3.487	0,0977	Egitto	11.850	0,3319	Gibuti	3.204	0,0897
Bangladesh	3.607	0,110	Camerun	3.144	0,0880	El Salvador	8.303	0,2325	Giordania	12.123	0,3395
Barbados	16.575	0,4642	Canada	45.553	1,2757	Emirati Arabi Uniti	67.617	1,8936	Grecia	26.449	0,7407
Belgio	43.585	1,2206	Capo Verde	6.522	0,1826	Eritrea	1.297	0,0363	Grenada	13.128	0,3676
Belize	8.373	0,2345	Ciad	2.634	0,0738	Estonia	28.592	0,8007	Guatemala	7.738	0,2167

Paese	\$	coeff.	Paese	\$	coeff.	Paese	\$	coeff.	Paese	\$	coeff.
Guinea Equatoriale	31.758	0,8894	Madagascar	1.462	0,0409	Qatar	132.099	3,6994	Swaziland	8.453	0,2367
Guinea-Bissau	1.508	0,0422	Malawi	1.124	0,0315	RD del Congo	770	0,0216	Tagikistan	2.749	0,0770
Guinea	1.214	0,0340	Maldive	14.923	0,4179	Regno Unito	41.159	1,1527	Taiwan	46.783	1,3102
Guyana	7.509	0,2103	Malesia	26.315	0,7369	Rep. Ceca	31.549	0,8835	Tanzania	2.904	0,0813
Haiti	1.750	0,0490	Mali	2.199	0,0616	Rep. Centrafricana	630	176	Thailandia	16.097	0,4508
Honduras	4.869	0,1364	Malta	35.826	1,0033	Rep. del Congo	6.722	0,1882	Timor Est	5.628	0,1576
Hong Kong	56.71	1,5879	Marocco	8.164	0,2286	Rep. Dominicana	14.984	0,4196	Togo	1.483	0,0415
India	6.162	0,1726	Mauritania	4.395	0,1231	Romania	20.787	0,5821	Tonga	5.045	0,1413
Indonesia	11.126	0,3116	Mauritius	19.509	0,5463	Ruanda	1.807	0,0506	Trinidad e Tobago	32.635	0,9139
Iran	17.251	0,4831	Messico	17.534	0,4910	Russia	25.411	0,7116	Tunisia	11.428	0,3200
Iraq	15.474	0,4333	Micronesia	2.955	0,0828	Saint Kitts e Nevis	24.808	0,6947	Turchia	20.438	0,5724
Irlanda	55.533	1,5552	Moldavia	5.006	0,1402	St Vincent e Grenada	10.956	0,3068	Turkmenistan	16.445	0,4605
Islanda	46.097	1,2909	Mongolia	12.147	0,3402	Samoa	5.174	0,1449	Tuvalu	3.393	0,0950
Isole Marshall	3.211	0,0899	Montenegro	16.123	0,4515	San Marino	63.104	1,7672	Ucraina	7.519	0,2106
Isole Salomone	1.950	0,0546	Mozambico	1.186	0,0332	Santa Lucia	11.739	0,3287	Uganda	2.003	0,0561
Israele	33.656	0,9425	Namibia	11.408	0,3195	São Tomé e Príncipe	3.244	0,0908	Ungheria	26.222	0,7343
Italia	35.708	1,0000	Nepal	2.465	0,0690	Senegal	2.451	0,0686	Uruguay	21.507	0,6023
Kazakistan	24.268	0,6796	Nicaragua	4.997	0,1399	Serbia	13.671	0,3829	Uzbekistan	6.068	0,1699
Kenya	3.208	0,0898	Nigeria	6.108	0,1711	Seychelles	26.277	0,7359	Vanuatu	2.550	0,0714
Kirghizistan	3.363	0,0942	Niger	1.080	0,0302	Sierra Leone	1.577	0,0442	Venezuela	16.673	0,4669
Kiribati	1.787	0,0500	Norvegia	68.430	1,9164	Singapore	85.253	2,3875	Vietnam	6.024	0,1687
Kosovo	9.540	0,2672	Nuova Zelanda	36.172	1,130	Slovacchia	29.720	0,8323	Yemen	2.671	0,0748
Kuwait	70.166	1,9650	Oman	44.628	1,2498	Slovenia	31.007	0,8683	Zambia	3.868	0,1083
Laos	5.309	0,1487	Paesi Bassi	49.166	1,3769	Spagna	34.819	0,9751	Zimbabwe	2.096	0,0587
Lesotho	2.987	0,0837	Pakistan	5.000	0,1400	Sri Lanka	10.566	0,2959			
Lettonia	24.712	0,6921	Palau	15.182	0,4252	Stati Uniti	55.805	1,5628			
Libano	18.240	0,5108	Panama	21.765	0,6095	Sudafrica	13.165	0,3687			
Liberia	873	0,0244	Papua Nuova Guinea	2.652	0,0743	Sudan del Sud	1.992	0,0558			
Libia	14.650	0,4103	Paraguay	8.708	0,2439	Sudan	4.344	0,1217			
Lituania	28.359	0,7942	Perù	12.195	0,3415	Suriname	16.292	0,4563			
Lussemburgo	98.987	2,7721	Polonia	26.455	0,7409	Svezia	47.922	1,3421			
Macedonia	14.009	0,3923	Portogallo	27.835	0,7795	Svizzera	58.551	1,6397			

(*) per i Paesi non presenti in tabella si applica il valore minimo di 400,00 Euro

Art. 7 Studenti iscritti a tempo parziale

1. Per gli studenti iscritti con lo status di studente a tempo parziale, la durata "normale" si intende incrementata da uno a sei anni in funzione della tipologia di corso di studio e del numero di anni accademici per cui tale status è stato richiesto.

Art. 8 Studenti pre-immatricolati

1. Gli studenti che si pre-immatricolano ai corsi di studio sono soggetti al pagamento di un anticipo della prima rata pari ad Euro 35,00, sostitutivo del contributo di cui al successivo Art. 18 comma 1.

Paesi in via di sviluppo

2. L'importo di cui al precedente comma non è in nessun caso rimborsabile in quanto lo stesso si intende versato a ristoro delle spese comunque sostenute dall'Ateneo.

Art. 9 Studenti iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca

1. Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono soggetti al pagamento del bollo virtuale secondo l'importo previsto dalla normativa vigente e della tassa regionale per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario; i dottorandi che risultano titolari di borsa di studio sono inoltre tenuti a corrispondere all'Università un contributo onnicomprensivo annuo pari a Euro 340,00 al momento dell'iscrizione.

Art. 10 Studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione

1. Agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione che non fruiscono di un contratto di formazione specialistica si applicano le stesse regole previste all'Art. 6: in tal caso, l'afferenza ad una delle tre tipologie previste (US, TS, UE) è stabilita con riferimento al diploma di laurea richiesto per l'accesso. In ogni caso, l'importo del contributo annuale onnicomprensivo dovuto non può essere inferiore a 1.200,00 Euro.

2. Gli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria che fruiscono di un contratto di formazione specialistica, i medici della sanità militare ed il personale medico di ruolo appartenente a specifiche categorie in servizio in strutture sanitarie diverse da quelle inserite nella rete formativa della scuola riservarsi dei posti di cui all'Art. 35 commi 3 e 4 del D.Lgs. 368/99, sono tenuti al pagamento di una quota annuale onnicomprensiva pari a Euro 2.400,00.

3. Il numero di rate e le scadenze di cui al precedente Art. 2, comma 2, possono essere derogate con specifica disposizione in relazione a particolari tempistiche nello svolgimento dell'anno accademico di particolari tipologie di Scuole: i competenti uffici provvedono a comunicare tempestivamente agli interessati le nuove modalità. Gli specializzandi sono comunque tenuti a versare all'atto dell'iscrizione il 50% dell'importo dovuto.

4. La cifra di cui ai precedenti commi 1 e 2 si riducono a Euro 400,00 nel caso in cui lo studente debba sostenere soltanto l'esame di diploma.

5. Ai valori contenuti nel presente articolo vanno aggiunti il bollo virtuale secondo l'importo previsto dalla normativa vigente e l'importo determinato dalla Regione Toscana come tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario; sono esonerati dal pagamento di detta tassa regionale gli iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area medica di cui al Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368.

CAPO III: ALTRI IMPORTI

Art. 11 Contributo per il trasferimento verso altra Università

1. Gli studenti che richiedono il trasferimento ad altra Università sono soggetti al pagamento di un contributo pari a Euro 250,00.

2. La domanda può essere presentata solo da coloro che sono in regola con il pagamento delle rate scadute alla data della richiesta di trasferimento.

3. Le tasse e i contributi versati prima di richiedere un trasferimento non sono rimborsabili.

4. Sono esonerati dal pagamento del contributo per il trasferimento gli studenti in regime di detenzione di cui all'Art. 30 del presente Regolamento.

Art. 12 Contributo di ricognizione e sospensione dell'iscrizione

1. Gli studenti che entro l'ultimo appello dell'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente rimangono in difetto dei CFU previsti per la sola prova finale sono soggetti al pagamento del contributo di ricognizione, che ammonta a Euro 400,00. Qualora il numero degli anni accademici per i quali si deve versare il contributo di ricognizione fosse pari o superiore a cinque lo studente, oltre alle tasse e contributi previsti per l'anno accademico in cui riprende gli studi, è tenuto al pagamento del contributo degli ultimi cinque anni da ricongiungere. Per ogni anno accademico di ricognizione, al valore precedente vanno aggiunti il bollo virtuale secondo l'importo previsto dalla normativa vigente e l'importo determinato dalla Regione Toscana come tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

2. Gli studenti che devono conseguire 30 CFU oltre quelli previsti per la prova finale, ovvero la sola

prova finale nel caso di iscritti agli ordinamenti previgenti il D.M. 509/1999, che non modificano il proprio piano di studi e prevedono di terminare tutti gli esami entro l'ultimo appello dell'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente, possono richiedere la sospensione dell'iscrizione al nuovo anno accademico e, conseguentemente, del pagamento degli importi dovuti. La domanda di sospensione deve essere presentata entro il termine di scadenza previsto per l'iscrizione al nuovo anno accademico.

Art. 13 Interruzione degli studi, ripresa degli studi e ricongiungimento della carriera

1. L'interruzione degli studi si verifica automaticamente qualora lo studente non rinnovi l'iscrizione per almeno due anni accademici consecutivi e non abbia chiesto la sospensione di cui all'Art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. L'interruzione può durare più anni accademici, fermo restando il rispetto dei termini di decadenza dagli studi fissati dalle normative vigenti.
3. Lo studente che abbandona o interrompe per qualsiasi motivo gli studi intrapresi non ha diritto, in alcun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.
4. Lo studente che intende riprendere gli studi dopo un periodo di interruzione, deve presentare apposita domanda di ricongiungimento della carriera (ripresa degli studi) ed è tenuto a versare, per ogni anno accademico di interruzione, un contributo di ricongiunzione pari a Euro 500,00 per i corsi di tipologia US ed Euro 600,00 per i corsi di altra tipologia, oltre alle tasse e contributi previsti per l'anno accademico in cui riprende gli studi.
5. Qualora il numero degli anni accademici di interruzione risulti pari o superiore a cinque lo studente è tenuto al pagamento dell'importo corrispondente agli ultimi cinque anni di interruzione.

Art. 14 Interruzione degli studi: sospensione

1. Durante il periodo di sospensione della carriera di cui all'Art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo lo studente è esonerato totalmente dalla contribuzione universitaria e non può effettuare alcun atto di carriera curriculare.
2. La sospensione è incompatibile con lo status di studente a tempo parziale di cui al precedente Art. 7.

Art. 15 Interruzione degli studi: rinuncia

1. Lo studente può rinunciare agli studi, secondo l'Art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo, solo se è in regola con il versamento delle tasse e dei contributi scaduti alla data di presentazione della domanda. Il regime della rinuncia si applica esclusivamente ad immatricolazioni/iscrizioni perfezionate ai sensi dell'Art. 2.
2. Il mancato pagamento delle tasse e dei contributi universitari non costituisce rinuncia tacita agli studi: lo studente che non versa le rate dovute non ha possibilità di compiere alcun atto di carriera, ma non conclude il proprio rapporto con l'Università e non può dare luogo ad alcuna altra iscrizione.
3. Al valore precedente va aggiunto il bollo virtuale secondo l'importo previsto dalla normativa vigente.

Art. 16 Iscrizione a singoli insegnamenti

1. La quota di iscrizione a singoli insegnamenti, erogati all'interno dei corsi di cui al presente regolamento, è pari ad Euro 130,00 per ciascun insegnamento di tipologia US ed Euro 150,00 per gli insegnamenti di altra tipologia; a tale importo deve essere sommata la cifra derivante dal prodotto tra il costo di ogni singolo credito (fissato in Euro 15,00 per la tipologia US e in Euro 20,00 per le altre tipologie) e il numero dei crediti previsti per l'insegnamento scelto. L'importo dovuto per ciascun singolo insegnamento è perciò dato dallo sviluppo delle seguenti formule:

Corsi di insegnamento di tipologia US = Euro 130,00+(Euro 15,00 * N. crediti)

Corsi di insegnamento di altra tipologia = Euro 150,00+(Euro 20,00 * N. crediti)

2. Al valore precedente va aggiunto il bollo virtuale secondo l'importo previsto dalla normativa vigente.

Art. 17 Consegna dei diplomi originali e costi di duplicazione dei diplomi e del badge magnetico

1. Il costo di produzione dei diplomi originali è ricompreso nei contributi annuali.
2. I diplomi non consegnati nel corso della cerimonia del *Graduation day*, ovvero ritirati entro 90 giorni dal conseguimento del titolo, verranno spediti all'indirizzo specificato dallo studente, con addebito degli eventuali costi di confezionamento e spedizione
3. Il costo di duplicazione del diploma originale è fissato in Euro 100,00. Tale disposizione si applica anche ai Master universitari
4. Il costo di duplicazione del badge magnetico, per tutti i corsi in cui è previsto il suo rilascio, compresi i master universitari, è fissato in Euro 40,00.
5. Nulla è dovuto per il rilascio del diploma originale di abilitazione alla professione rilasciato, a cura dell'Ateneo, dal Ministero competente.

Art. 18 Contributi per il test di accesso ai corsi di laurea e per la partecipazione a concorsi per l'accesso a corsi di studio a numero programmato

1. La partecipazione alle prove di valutazione della preparazione iniziale degli studenti è soggetta al pagamento di un contributo, non rimborsabile, di Euro 35,00. La partecipazione alle prove per cui sono stati sottoscritti dall'Ateneo specifici accordi e/o contratti, a seguito dell'approvazione degli Organi di Ateneo, è soggetta a quanto stabilito nell'accordo stesso.
2. La partecipazione a concorsi per l'accesso a corsi a numero programmato è soggetta al pagamento di un contributo, non rimborsabile, del valore di Euro 60,00.

Art. 19 Contributo per la partecipazione agli Esami di Stato

1. La partecipazione agli Esami di Stato è soggetta al pagamento di un contributo di Euro 310,00.
2. La partecipazione alle prove per revisore legale è soggetta al pagamento di un contributo di Euro 100,00.

Art. 20 Contributo per il riconoscimento di un titolo accademico straniero

1. La richiesta di riconoscimento di un titolo di studio accademico rilasciato da un Paese extracomunitario, ai fini del conseguimento del corrispondente titolo universitario italiano, è soggetta al pagamento di un contributo, non rimborsabile, di Euro 250,00.
2. Tale contributo non è dovuto nel caso in cui esistano accordi per il riconoscimento dei titoli tra l'Università degli Studi di Siena e l'istituzione straniera che lo ha rilasciato.
3. La valutazione dei titoli accademici stranieri ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale effettuata tramite la piattaforma online di Ateneo <http://enrolment.unisi.it/> è soggetta al pagamento di un contributo, non rimborsabile, di Euro 30,00.

CAPO IV: PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI STUDENTI**Art. 21 Studenti con disabilità**

1. Gli studenti con disabilità con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 104/1992 o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, riconosciuta all'inizio dell'anno accademico, sono esonerati totalmente dal pagamento dei contributi universitari, nonché della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
2. Gli studenti con una disabilità, riconosciuta all'inizio dell'anno accademico, compresa tra il 50% e il 65% possono essere esonerati, a domanda, dal pagamento dei contributi universitari o di parte di essi nell'ambito delle risorse messe a disposizione del Fondo di solidarietà di cui al successivo Art. 30.
3. Agli studenti figli dei beneficiari della pensione di inabilità, secondo quanto previsto dall'Art. 30 della Legge 118/71, è concessa l'esenzione dalle tasse di iscrizione e contributi universitari.

Art. 22 Studenti beneficiari o idonei di borsa di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

1. Gli studenti che si iscrivono ad un corso di studi e che presentano domanda per accedere ai benefici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto da parte dell'Azienda medesima, sono temporaneamente esonerati dal

pagamento dei contributi universitari dovuti; sono definitivamente esonerati, in misura totale, gli studenti vincitori delle borse di studio e quelli che risultano comunque idonei nelle stesse graduatorie.

Art. 23 Studenti beneficiari di borsa semestrale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

1. Gli studenti che fruiscono delle borse di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per un ulteriore semestre oltre la durata normale del corso sono esonerati dal 50% del pagamento dell'importo dovuto.
2. Qualora lo studente non consegua tutti i CFU previsti dal suo piano di studi, con esclusione di quelli previsti per la prova finale, entro l'ultimo appello dell'ultima sessione utile dell'anno accademico, è soggetto al pagamento dell'importo della terza e della quarta rata delle tasse e dei contributi di cui al comma 2 dell'Art. 2 del presente regolamento entro l'ultima scadenza ivi prevista.
3. Qualora lo studente termini i CFU previsti dal suo piano di studi entro l'ultimo appello dell'ultima sessione utile dell'anno accademico, è esonerato dal pagamento della tassa di ricognizione dovuta per lo stesso anno accademico.

Art. 24 Studenti destinatari di provvedimenti di revoca della borsa di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

1. Gli studenti destinatari di provvedimento di revoca della borsa di studio da parte dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario sono tenuti al pagamento delle tasse e contributi dovuti per l'anno di riferimento. Nel caso in cui la revoca o la non attribuzione della borsa siano determinate da una rinuncia agli studi sono comunque dovute tutte le tasse e contributi scaduti alla data di rinuncia.

Art. 25 Studenti borsisti del Governo italiano

1. Gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari, con esclusione del bollo (virtuale) previsto dalla normativa vigente.

Art. 26 Studenti rifugiati politici

1. Gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico e gli iscritti alle Scuole di specializzazione e ai corsi di Dottorato di ricerca che sono titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, sono esonerati dal pagamento dell'intera contribuzione universitaria, con esclusione degli importi di cui al precedente Art. 2, comma 4.

Art. 27 Studenti in regime di detenzione

1. Gli studenti detenuti nelle carceri oggetto del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Siena ed il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana sono tenuti al pagamento di una quota annua di iscrizione pari a Euro 150,00 oltre alla tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
2. Tale importo è applicato anche in caso di ricongiunzione per gli studi interrotti o ricognizione laureandi.

Art. 28 Particolari categorie di studenti

1. Gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico ultrasessantenni hanno diritto a una riduzione pari al 50% dell'intero ammontare dei contributi universitari calcolati secondo i criteri previsti all'Art. 6.
2. Gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dipendenti dell'Università degli Studi di Siena in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato da almeno sei mesi alla data d'iscrizione e gli studenti dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese in servizio a tempo indeterminato sono tenuti al pagamento di una quota di iscrizione annuale onnicomprensiva pari a Euro 531,00.
3. L'Università degli Studi di Siena, in applicazione con quanto concordato con Enti pubblici o Istituzioni pubbliche o private, italiane o straniere, tramite stipula di appositi accordi convenzionali in materia di didattica approvati dagli Organi di Ateneo, può applicare, disciplinandole all'interno

dell'accordo medesimo, facilitazioni in favore di particolari categorie di studenti.

4. Tutti gli studenti destinatari delle provvidenze di cui al presente articolo sono soggetti, in aggiunta a quanto dovuto, al pagamento della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Art. 29 Collaborazioni studentesche

1. Oltre agli interventi di sostegno descritti nei precedenti articoli, al fine di ulteriormente promuovere e favorire l'accesso e la conclusione degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli che si trovano in condizioni economiche non favorevoli, considerata anche l'opportunità di contribuire alla formazione ed alla maturazione professionale degli studenti universitari, l'Ateneo bandisce annualmente assegni per attività di tutorato e compensi per attività di collaborazione part-time entro i limiti fissati dal bilancio di ateneo.

Art. 30 Fondo di solidarietà

1. L'Università degli Studi di Siena, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, costituisce annualmente un Fondo di solidarietà, destinato a interventi di sostegno a favore di studenti che versano in situazioni di disagio, anche solo temporanee, adeguatamente documentate. Gli interventi di sostegno, consistenti nell'esonero parziale o totale dai contributi universitari, sono erogati a domanda e vengono deliberati da una apposita Commissione costituita dal Rettore o da un suo Delegato, dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione e dal Responsabile dell'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea, con funzioni di segretario verbalizzante.

2. Il fondo si compone di due sezioni, una riservata agli interventi in favore degli studenti comunitari e l'altra riservata agli interventi in favore degli studenti extra-comunitari: la ripartizione del Fondo tra le due sezioni è stabilito dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Consiglio studentesco.

3. Al fondo accedono anche gli studenti residenti in zone colpite da eventi sismici e/o da calamità naturali che possono essere esonerati, totalmente o parzialmente, dal pagamento dei contributi universitari dovuti per l'anno accademico in cui si è verificato l'evento, ovvero in quello immediatamente successivo, purché l'immobile di residenza dello studente sia stato dichiarato inagibile.

Art. 31 Bollo virtuale

1. Tutti gli studenti destinatari delle provvidenze di cui ai precedenti articoli del Capo IV sono soggetti, in aggiunta a quanto dovuto, al pagamento del bollo (virtuale) secondo la normativa vigente.

CAPO V: NORME FINALI

Art. 32 Accertamenti fiscali e sanzioni per dichiarazioni non veritiere

1. L'Università di Siena, in applicazione delle normative vigenti, effettua controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dallo studente e riportate nelle autocertificazioni.

2. Lo studente che presenti dichiarazioni non veritiere, proprie o dei propri congiunti, al fine di fruire di agevolazioni cui non ha diritto, oltre alle sanzioni previste dalle normative vigenti, è soggetto al pagamento dei contributi universitari al livello massimo previsto per la tipologia di corso di studi di iscrizione e perde il diritto ad ottenere altre agevolazioni per tutta la durata della carriera accademica. Tale studente, inoltre, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto al valore dei servizi indebitamente fruiti, e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in caso di falsa autocertificazione.

Art. 33 Norme finali

1. Per quanto non espressamente richiamato nel presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente e agli specifici Regolamenti in vigore.
2. Gli importi di cui al presente Regolamento, nonché il valore delle fasce ISEE di cui all' Art. 6 Tabella A e dei coefficienti di cui alla Tabella B, sono aggiornati ogni tre anni in relazione all'andamento del tasso di inflazione e dell'evoluzione dei PIL, nel rispetto di eventuali vincoli posti dalla normativa nel tempo vigente.

Divisione Atti normativi
e affari istituzionali

D.R. Rep. n. 600/2017
Prot. n. 49810 del 31.05.2017

**Regolamento per la chiamata dei professori di
prima e seconda fascia: modifica art. 14**

IL RETTORE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;
- vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari" e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2011, n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015;
- visto il Codice etico della Comunità universitaria emanato con decreto rettorale n. 1381 del 28 luglio 2011;

- visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con decreto rettorale n. 1110/2014 del 21 luglio 2014 e successive modificazioni e integrazioni e, in ultimo, modificato con decreto rettorale n. 1124 del 4 agosto 2015;
- considerata l'opportunità di avviare ad alcune problematiche emerse in sede di applicazione del Regolamento sopracitato, anche a seguito della sensibile riduzione del numero dei professori di prima fascia in servizio presso le Università italiane che, in qualche settore scientifico-disciplinare, limita significativamente le possibilità di individuazione dei membri delle Commissioni di valutazione;
- rilevata, quindi, la necessità di ridurre le eventuali situazioni di incompatibilità così da rendere meno complessa la regolare composizione delle Commissioni per le procedure di reclutamento dei professori di prima e seconda fascia;
- vista la delibera n. 93/2017 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 15 maggio 2017, esprimeva parere favorevole sulla sopracitata proposta di modifica;
- vista la delibera n. 115/2017 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 maggio 2017, approvava la sopracitata proposta di modifica;
- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nel Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia la modifica dell'articolo 14 nei termini considerati;

DECRETA

Articolo 1

1. Il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con decreto rettorale n. 1110/2014 del 21 luglio 2014 e successive modificazioni è modificato nei termini di cui al comma 2.
2. Al terzo comma dell'articolo 14 del Regolamento di cui al comma 1, è soppresso il terzo dei requisiti per la nomina a membro della Commissione di valutazione riportati in elenco: "- non essere, al momento della nomina della Commissione, componenti in carica di una Commissione Nazionale per l'Abilitazione dell'ANVUR";.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 31 maggio 2017
Il Rettore

BOLLETTINO UFFICIALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università

Parte prima	Modifiche di Statuto, Regolamenti e altra normativa interna
Parte seconda	Atti di Amministrazione

Direttore Responsabile: Salvatrice Massari

Redazione: Area Affari Generali e Legali - Divisione Atti Normativi e Affari Istituzionali - Tel. n. 0577-235330;

Stampa: Ufficio comunicazione e Portale di Ateneo

Autorizzazione del Tribunale di Siena n. 625 dell'11 marzo 1996